



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0055604
DATA: 08/05/2024
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0055604_2024_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	2B144F19770995C47418B4BEE64DA14EC BFEF4DDF979299B1858C27F16056B94
PG0055604_2024_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	31B492430644298CB1D6C9B55AF0A6B6 D2B03FE81F3FC38481297B6674653A70
PG0055604_2024_Allegato22.pdf:		9823538D0128C590C90AF9018B922C13D 12BE6438DB283C34BC0240B37AE703A
PG0055604_2024_Allegato19.pdf:		85F56A359BC9250D687D4A38573D86A62 4BC83ABA8E17CF89F16705FCDDE2545
PG0055604_2024_Allegato20.pdf:		0FFD01AA8D28707FD9DC31AD75602076 69A33E615016CAA2D4653385F5E45138
PG0055604_2024_.p7m:		A77B7336086D18A3BEBA8E14C1E4F45D 002D617E31011EE5D8A14399932970B5
PG0055604_2024_Allegato2.pdf:		58E04E1218EB62E4A8A27B916F7226D1C 5DD7C11B2856E77500C6D71CD7FE7AB
PG0055604_2024_Allegato3.pdf:		9BD83E1284A50D2F050E1FACFFC98961 9CAAC7CD8457D396B005AE33CF9044C3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0055604_2024_Allegato4.pdf:		3CF6690C5F0EA6B2701DF6B7109082C41 F798D108E086AC22636BAAE9FED2F47
PG0055604_2024_Allegato5.pdf:		7F30E3CB651850D2026C7F8C4432DE74 C92A9B1EC6435A0CD98BE20A0735A5C5
PG0055604_2024_Allegato6.pdf:		49CDBEF79B92712E2EF55CAF75BA9E1B D47E219E5375192D1888E326E9897078
PG0055604_2024_Allegato7.pdf:		C189E53BDCCE10F4D0DDCF2B70D977F EB2E2FBFEC61FA0B4D4644D21531BD423
PG0055604_2024_Allegato8.pdf:		6629FF6E0A3FD54CBEF441B5905EBCF2 4D69461F74F603F2434C6D8FC6EBE6BC
PG0055604_2024_Allegato9.pdf:		97D5502F4B5089C36E72F7454E5D85C37 FAA970EB3D767EAC2E9BEAB1C01AD0F
PG0055604_2024_Allegato10.pdf:		AEEE7A3A891D58D900DA8FDF49214455 15ADF311D3EE62E279320C72F05A6475
PG0055604_2024_Allegato11.pdf:		DAD46CB3BE1E77A1DB92D6F00AC3B97 2DA467822D146155AEB1AB05408EC3710
PG0055604_2024_Allegato12.pdf:		C1EA69EC552FD758E7A67D8441745FBF 16DA95595A4206D80816CBB680E962A3
PG0055604_2024_Allegato13.pdf:		B1DCE162D9BCBC7D1965A99CD400425 A1A94A17EC5ACDAAD4FA70CEB2F1D84 54
PG0055604_2024_Allegato14.pdf:		C1D2B71C85DE68443F26C3145C45476F CABAC6FE60BB3573AD64297485AD100B
PG0055604_2024_Allegato15.pdf:		70EABFF98C5B68F9F612CFC4D5470829 930DFE6C23C5641D060E301A7DC48F62
PG0055604_2024_Allegato16.pdf:		CF924180B14A008412F2ED0A2B935375A 290B0238FCCB3731084CB8ABA35EA73
PG0055604_2024_Allegato17.pdf:		6A536EAD9E46D9560F27F284A54827D4D 797849DE0AC932A7B9AE25EE2023FBD
PG0055604_2024_Allegato18.pdf:		709E1E9CCC51ECCFDF04FC1DEF4E0E0 9BB18CD39C23CC05F99767AC32386E327



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Direzione Amministrativa
Servizio Acquisti Area Vasta

Il Direttore

Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

**OPERATORI ECONOMICI VARI
LORO SEDI, ,**

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO /GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL' AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

In allegato la documentazione relativa alla procedura di gara in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
0516079638
servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Servizi Appaltati e prodotti economici

Il direttore

Disciplinare di gara

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Importo massimo triennale: € 691.953,00 IVA ESCLUSA comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 600,00

Periodo: 3 ANNI eventualmente rinnovabile di ulteriori tre annualità anche singolarmente considerate

LOTTO 1 - Dispositivi di protezione dell'operatore € 318.090,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 2 – Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso € 121.152,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 3 – Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti € 70.950,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 4 - Servizio di noleggio/gestione DPI, € 101.961,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 5 – Servizio di lavaggio/sanificazione DPI di proprietà delle Aziende sanitarie € 79.800,00, comprensivi di € 600,00 per oneri della sicurezza

CUI: AUSLBO: F02406911202202300026

CUI: AOUBO: F92038610371202200085

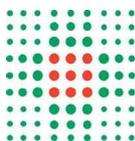
CUI: AUSL IMOLA: F90000900374202200007

CUI: ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA: F00302030374202200005

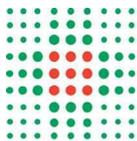
CUI: AOUFE: F01295950388202300107

CUI: AUSL FERRARA: F01295960387202300101

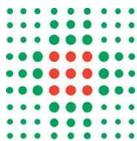
Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.



PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1. DURATA	12
3.2. REVISIONE PREZZI.....	12
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	17
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	17
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	18
7. AVVALIMENTO.....	18
8. SUBAPPALTO.....	19
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	19
10. GARANZIA PROVVISORIA	20
11. SOPRALLUOGO.....	22
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	30
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	30
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. OFFERTA TECNICA.....	31
16.1 CAMPIONATURA	33
17. OFFERTA ECONOMICA.....	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	35
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	39
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	40
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	40
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	40



20	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	40
21	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
22	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
23	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
24	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
25	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	44
26	CODICE DI COMPORTAMENTO	44
27	ACCESSO AGLI ATTI	45
28	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46
29.1	INFORMATIVA	46
22.	DISPOSIZIONI FINALI	47



PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1285 del 03.05.2024, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare la fornitura di articoli di protezione anti-x (lotti 1, 2 e 3), nonché i servizi di noleggio/gestione /lavaggio/sanificazione DPI (lotti 4 e 5), per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, e precisamente:

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE ANTI X
2	GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO
3	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI
4	SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI ANTI X
5	SERVIZIO DI GESTIONE DPI ANTI X DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE

Il bando di gara è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 84 e 85 del codice

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento dei servizi e consegne della fornitura sono:

Bologna e Provincia Codice Nuts ITH55

Ferrara e Provincia Codice Nuts ITH56

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (RUPA) è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

I RUP (Responsabile Unico di Progetto) e i Direttori di Esecuzione del Contratto delle Aziende Sanitarie sono:

AZIENDA USL DI BOLOGNA RUP Dr. Luca Lelli DEC Dr.ssa Laura Pagan

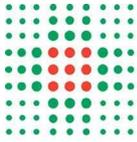
AZIENDA USL DI IMOLA RUP Dott.ssa Petocchi Paola - DEC Sig. Valli Giovanni.

IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA RUP Dr.ssa Stefania Arbeni Dec Pascale Maria

AZIENDA USL DI FERRARA: RUP Dott. Giorgio Rossi - Dirigente Servizio Comune Economato e Gestione Contratti - DEC Dott. De Metrio Daniele _ S.C. Fisica Medica

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA: RUP Dott. Giorgio Rossi - Dirigente Servizio Comune Economato e Gestione Contratti - DEC Dott. De Metrio Daniele _ S.C. Fisica Medica

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA RUP Luca Lelli Dec Monari Margherita



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare; In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

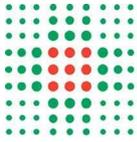
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria



cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

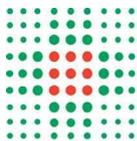
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799



Tel: +390899712796 Mobile/Estero

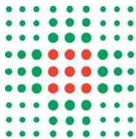
Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo:
info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) determina di indizione;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale;
- d) All. 1 clausole vessatorie;
- e) schema di contratto;
- f) allegato A schema di domanda di partecipazione;
- g) allegato B1 questionario tecnico lotto 1;
- h) allegato B2 questionario tecnico lotto 2;
- i) allegato B3 questionario tecnico lotto 3;
- j) allegato B4 questionario tecnico lotto 4;
- k) allegato B5 questionario tecnico lotto 5;
- l) allegato C elenco DM;
- m) allegato D Mod. DB_DM
- n) questionario tecnico servizi accessori;
- o) Allegato C scheda conformità Dir CEE 93-42;
- p) allegato E1 Scheda offerta lotto 1;
- q) allegato E2 Scheda offerta lotto 2;
- r) allegato E3 Scheda offerta lotto 3;
- s) allegato E4 Scheda offerta lotto 4;
- t) allegato E5 Scheda offerta lotto 5;
- u) scheda quotazione servizi accessori;
- v) allegato F Fabbisogni;
- w) DGUE documento di gara unico europeo (da compilare sulla piattaforma Sater);
- x) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- y) Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna;
- z) DUVRI preliminare



La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l’espletamento della presente gara l’Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, in via telematica attraverso l’apposita sezione, entro la data indicata sulla stessa Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma entro la data dalla stessa indicata sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

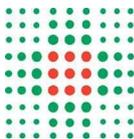
In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1



Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	<u>Dispositivi di protezione anti x dell'operatore</u>	€ 318.090,00
2	<u>Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso</u>	€ 121.152,00
3	<u>Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti</u>	€ 70.950,00
4	<u>Servizio di noleggio/gestione DPI anti x</u>	€ 101.961,00
5	<u>Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie</u>	€ 79.800,00 comprensivi di € 600,00 per oneri della sicurezza

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio di natura qualitativa.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Dispositivi di protezione anti x dell'operatore</u>	35113200-1	P	318.090,00
A) Importo a base di gara				318.090,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				318.090,00

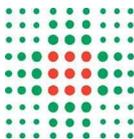
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale)	Importo
----	---------------------------------	-----	-------------------	---------



			S (secondaria)	
1	<u>Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso</u>	35113200-1	P	121.152,00
A) Importo a base di gara				121.152,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				121.152,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 3

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti</u>	35113200-1	P	70.950,00
A) Importo a base di gara				70.950,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				70.950,00

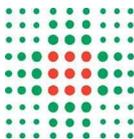
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 4

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale)	Importo
----	---------------------------------	-----	-------------------	---------



			S (secondaria)	
1	<u>Servizio di noleggio/gestione DPI anti x</u>	98300000-6	P	101.961,00
A) Importo a base di gara				101.961,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				101.961,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di servizio nel quale le prestazioni sono interamente svolte al di fuori delle strutture aziendali.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

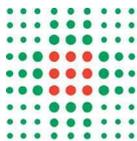
Lotto n. 5

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie</u>	98300000-6	P	79.200,00
A) Importo a base di gara				79.200,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				600,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				79.800,00

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto del lotto 5, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere pari a € 600,00, equamente ripartiti per ogni Azienda Sanitaria.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende sanitarie committenti.



Relativamente ai lotti 4 e 5: l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del 25%, calcolato sulla base di servizi analoghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

I contratti collettivi applicati sono *COMMERCIO/TESSILI/LAVANDERIE*

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché il servizio in oggetto è interamente svolto in ambienti esterni all'area di pertinenza delle Aziende Sanitarie.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

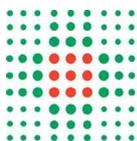
Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 36 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione per tutti i lotti di gara è pari a € 691.353,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione nella misura massima di € 483.947,10 pari al 70% del valore a base di gara, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- nell'ipotesi di adeguamento delle normative e/o regolamenti sui dispositivi di protezione anti-x che comportino anche una revisione dei prezzi; inoltre, nel caso risulti necessaria una revisione/incremento delle dotazioni in essere qualora le Aziende Sanitarie provvedano all'apertura o ampliamento di reparti/strutture sanitarie sottoposte a rischio radiologico;
- nell'ipotesi di adesione di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale non già partecipanti alla procedura di gara, secondo le condizioni previste nel presente capitolato e per il periodo restante di validità contrattuale;

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 2.120.749,20, al netto di Iva, così dettagliato:

LOTTO 1 Dispositivi di protezione anti x dell'operatore

Importo complessivo (A+B)	318.090,00
Importo per l'opzione di rinnovo	318.090,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	53.015,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	63.618,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	222.663,00
Valore globale Lotto 1 stimato	975.476,00

LOTTO 2 Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso

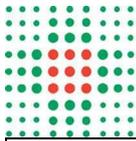
Importo complessivo (A+B)	121.152,00
Importo per l'opzione di rinnovo	121.152,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	20.192,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	24.230,40
Importo art. 120, comma 1 del Codice	84.806,40
Valore globale Lotto 2 stimato	371.532,80

LOTTO 3 Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti

Importo complessivo (A+B)	70.950,00
Importo per l'opzione di rinnovo-	70.950,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	11.825,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	14.190,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	49.665,00
Valore globale Lotto 3 stimato	217.580,00

LOTTO 4 Servizio di noleggio/gestione DPI anti x

Importo complessivo (A+B)	101.961,00
Importo per l'opzione di rinnovo	101.961,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	16.993,50
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	20.392,20
Importo art. 120, comma 1 del Codice	71.372,70



Valore globale Lotto 4 stimato	312.680,40
--------------------------------	------------

LOTTO 5 Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie

Importo complessivo (A+B)	79.800,00
Importo per l'opzione di rinnovo	79.200,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	13.200,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	15.840,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	55.440,00
Valore globale Lotto 5 stimato	243.480,00]

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

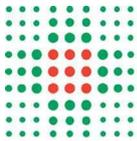
Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;



- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

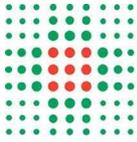
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

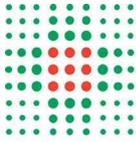
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la prova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;



Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- 1) **Per i lotti 1/2/3/4: Possesso di una valutazione di conformità del prodotto** alle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 04/12/1992 n. 475 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21/12/1989 in materia di ravvicinamento della legislazione degli stati membri relativa ai dispositivi di protezione individuale" e ss.mm.ii oltre che al D. Lgs. 19/02/2019 n. 17 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio".

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di prodotto rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme *UNI CEI EN ISO/IEC 17065* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

La stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

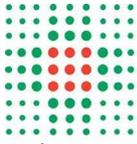
Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito relativo **possesso di una valutazione di conformità del prodotto** alle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 04/12/1992 n. 475 di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo insieme;



Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

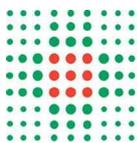
Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;



- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro ... *[indicare il numero dei giorni previsti]* giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

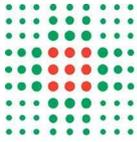
Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.



Per i lotti 1,2 e 3, trattandosi di una fornitura senza posa in opera, la presente procedura non prevede particolari requisiti di natura sociale.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 1% del valore complessivo di ogni lotto e precisamente dei seguenti importi

Lotto 1 € 9.754,00

Lotto 2 € 3.715,00

Lotto 3 € 2.175,00

Lotto 4 € 3.126,00

Lotto 5 € 2.434,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

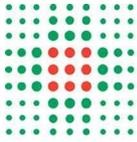
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

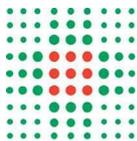
L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per ... giorni *[almeno 180 gg. - ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per il procedimento]* dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.



- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all’articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell’offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l’ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l’erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi indicati all’allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all’articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell’offerta.

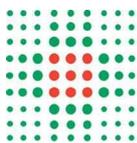
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. il pagamento è



verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
LOTTO 1	€ 90,00
LOTTO 2	€ 33,00
LOTTO 3	€ 18,00
LOTTO 4	€ 33,00
LOTTO 5	€ 18,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

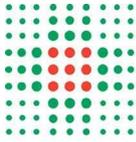
L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni per i lotti 1, 2, 3 e 4 devono essere trasmessi al seguente indirizzo:

AUSL BOLOGNA - UO FISICA SANITARIA - Ospedale Maggiore - Edificio A - Largo Nigrisoli, 2 - 40135 BOLOGNA



L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *100 MB* per singolo slot. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

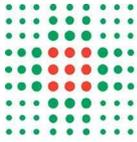
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, fatto salvo le certificazioni.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un



apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

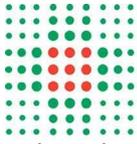
Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,



indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

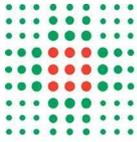
L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato speciale firmato per accettazione;
- 2) All.1 Clausole vessatorie firmato per accettazione;
- 3) Allegato Domanda di partecipazione;
- 4) Schema di contratto firmato per accettazione;
- 5) DGUE (da compilare sulla Piattaforma);
- 6) eventuale procura;
- 7) garanzia provvisoria;
- 8) copia conforme di certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice in caso di riduzione dell'importo della cauzione;
- 9) copia del pagamento del contributo ANAC;
- 10) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 12) DUVRI preliminare firmato;
- 13) Eventuale documentazione integrativa OE ammessi al concordato preventivo;
- 14) Per i lotti 1/2/3/4: Copia del documento di comprova del **possesso** di una **valutazione di conformità** del **prodotto** alle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 04/12/1992 n. 475
- 15) Per i lotti 1/2/3/4: copia della distinta della campionatura presentata per il lotto di partecipazione;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato schema.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.



Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

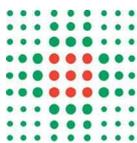
NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per

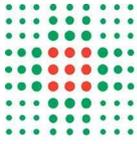


migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere



sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

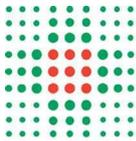
Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

L'aggiudicatario al momento della stipula del contratto assolve l'imposta da lui complessivamente dovuta, quantificandola secondo gli scaglioni stabiliti dalla tabella A di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, in relazione all'importo massimo previsto nel contratto medesimo. Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto, secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Ulteriori indicazioni circa l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno comunicate all'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto.



15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

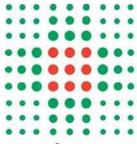
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

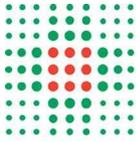
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Relazione dettagliata Lotto offerto



Per i lotti 1/2/3, costituita da una relazione introduttiva sulla ditta partecipante e sugli articoli offerti. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che gli articoli offerti sono di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

Per il lotto 4, contenente il progetto di informazione/formazione sull'utilizzo dei DPI e sulle procedure di gestione del servizio di noleggio per il personale sanitario delle Aziende Sanitarie, senza oneri aggiuntivi;

Per il lotto 5, contenente il progetto di servizio sanificazione/lavaggio e controllo di qualità redatto secondo i requisiti indicati in capitolato speciale, con indicazione delle tempistiche offerte;

2. Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i dispositivi medici offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc.

3. Certificazioni

Per i prodotti destinati dal produttore ad essere utilizzati in conformità delle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 04/12/1992 n. 475 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21/12/1989 in materia di ravvicinamento della legislazione degli stati membri relativa ai dispositivi di protezione individuale" e ss.mm.ii oltre che al D. Lgs. 19/02/2019 n. 17 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio".

- Dichiarazione di conformità CE,
- Attestato di certificazione CE,
- Nota informativa come da Testo Coordinato D.Lgs. n. 475/1992 e D.Lgs. n. 17/2019.

In aggiunta, se il prodotto è destinato dal produttore ad essere utilizzato sia in conformità delle disposizioni in materia di dispositivi di protezione individuale di cui alla direttiva al punto 3) sia in conformità della Decreto lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D. lgs. 25.01.2010, n.37 - Recepimento Direttiva 2007/47/CE si richiede:

- Dichiarazione di Conformità CE;
- Dichiarazione relativa alla classificazione del dispositivo in riferimento alla CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici);
- N° identificativo nel Repertorio/Banca dati del Ministero;
- Istruzioni per l'uso come da punto 13 del Decreto applicativo; Allegato Dispositivi Medici, debitamente compilato per il lotto 2;

Inoltre, sono richiesti i seguenti documenti:

1. Certificazione relativa ai valori di attenuazione delle tensioni
2. Certificazione o dichiarazione del produttore relativa al peso del dispositivo espresso in Kg/m²
3. Certificazione relativa allo spessore equivalente espresso in mmPb

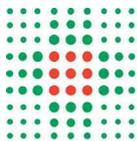
Specificatamente per il lotto 5: certificazione di avvenuta comunicazione per detenzione di sorgente rx mobile

4. Questionario tecnico

La ditta deve presentare, per ogni lotto, il questionario tecnico in formato xls dettagliatamente compilato: indicare in colonna B tutte le caratteristiche degli articoli offerti rispetto alle specifiche minime previste dal Capitolato Speciale; indicare in colonna C per ogni descrizione il punto e la pagina di riferimento nella documentazione tecnica presentata.

5. Offerta Economica senza prezzi

La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, **priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico**, ove siano indicati tutti gli articoli compresi nella fornitura e i quantitativi previsti nell'**Allegato E**;



L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

16.1 CAMPIONATURA

Per invio campionatura vedi punto 13

Per i lotti 1/2/3/4 il concorrente deve inviare alla stazione appaltante i campioni come di seguito descritti, corredati dalla documentazione ivi richiesta.

Ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta, le Ditte concorrenti dovranno produrre la campionatura gratuita di seguito indicata per ognuno dei prodotti inseriti nei lotti per i quali intendono presentare offerta:

n. 1 campione per il Lotto n. 1

- *Lotto n. 1:*
 - Punto a – Grembiule anti-X modello frontale Taglia L, per genere, se disponibile;
 - Punto b – Grembiule anti-X modello intero Taglia L per genere, se disponibile;
 - Punto c – Grembiule anti-X modello combinato Taglia L per genere, se disponibile;
 - Punto d – Collare anti-x

n. 1 paio della misura 7 e n. 1 paio della misura 8 per il lotto n. 2:

- *Lotto n. 2: guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso*

n. 3 occhiali per il lotto n. 3:

Lotto n. 3:

- 1 set di occhiali nelle tipologie con e senza protezioni laterali di taglia **grande**;
- 1 set occhiale indossabile su occhiali da vista in tutte le taglie disponibili

n. 1 campione per il Lotto n. 4

- *Lotto n. 4:*
 - Punto a – Grembiule anti-X modello frontale Taglia L, per genere, se disponibile;
 - Punto b – Grembiule anti-X modello intero Taglia L per genere, se disponibile;
 - Punto c – Grembiule anti-X modello combinato Taglia L per genere, se disponibile;
 - Punto d – Collare anti-x

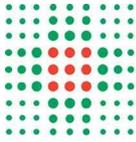
La campionatura dovrà essere inviata, con plico a parte recante l'intestazione della Ditta, al seguente indirizzo:

AUSL BOLOGNA
UO FISICA SANITARIA
Ospedale Maggiore - Edificio A
Largo Nigrisoli, 2 - 40135 BOLOGNA

consegna dalle ore 8.15 alle ore 14.15 dal lunedì al venerdì previo contatto telefonico con la Segreteria UO Fisica Sanitaria – tel. 051/6478425,

La campionatura dovrà pervenire, come descritta nei modelli e taglie, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di collocazione dell'offerta economica a sistema.

I campioni dovranno essere presentati, in confezione separata per ogni lotto per il quale la Ditta intende concorrere, riportando, ben visibile, il nome della Ditta mittente e la seguente dicitura: "campioni relativi alla procedura aperta per la fornitura di articoli di protezione anti-x, nonché i servizi di



noleggio/gestione/lavaggio/sanificazione DPI, per le esigenze dell’Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna” ed inoltre indicare chiaramente i seguenti dati riportati in una distinta riepilogativa in duplice copia:

- numero del lotto di gara
- nome commerciale e descrizione del campione, codice articolo della Ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa
- quantità di pezzi acclusi.

La Ditta potrà recapitare le campionature, distinte lotto per lotto, in un unico pacco.

La campionatura pervenuta oltre il termine sopra citato, o difforme con quanto previsto dalla presente gara e dall’offerta economica senza prezzi, comporterà l’esclusione/mancata valutazione della Ditta dalla gara, ed al riguardo non saranno ammessi reclami di sorta.

Le Aziende Sanitarie appaltanti si riservano la possibilità di richiedere ulteriore campionatura a titolo gratuito per effettuare prove nei reparti/servizi.

La campionatura presentata di valore pari o inferiore a Euro 50,00 (sulla base dei prezzi offerti dalla Ditta) si ritiene acquisita e, pertanto, non verrà restituita. Le campionature presentate di valore superiore potranno essere ritirate, a propria cura e spese, dalle Ditte offerenti, previo accordo con la UO Fisica Sanitaria, entro e non oltre 3 mesi dall’avvenuta aggiudicazione, termine oltre il quale le stesse diventeranno di proprietà dell’Azienda USL. Le campionature presentate dalla Ditta assegnataria e dalla Ditta seconda classificata non saranno restituite. Tali campioni potranno essere restituiti, a cura e spese di queste ultime, entro e non oltre 3 mesi dal termine del rapporto contrattuale.

17 OFFERTA ECONOMICA

L’operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica nella Piattaforma, sia compilando sulla stessa le apposite sezioni predisposte, sia allegando l’offerta economica (Allegato E scheda offerta economica) per ogni lotto, compilata in ogni sua parte e firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

Nell’Allegato E Scheda Offerta Economica l’operatore economico deve indicare a pena l’esclusione:

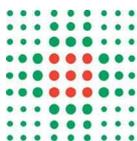
1. Il prezzo unitario di ogni singola voce componente il lotto offerto al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
2. Il prezzo triennale di ogni singola voce componente il lotto offerto al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
3. Prezzo complessivo triennale del lotto, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (importo da riportare sulla Piattaforma Sater);

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

Oltre all’Allegato E Scheda offerta economica, la ditta dovrà caricare a sistema:

- a. offerta economica dettagliata ove sia specificatamente riportato il prezzo offerto di tutti i componenti del progetto;
- b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell’articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il



ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Per tutti i lotti:

- la ditta dovrà caricare a sistema il listino dei prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica e non compresi in gara. L'offerta dovrà indicare chiaramente la percentuale di sconto a cui l'Ente farà riferimento per acquisto di prodotti non compresi in gara (vedi art.10 del capitolato speciale di gara).
- la ditta dovrà caricare a sistema le giustificazioni dell'offerta di cui all'articolo 110 del codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità della sola ditta che ha presentato l'offerta prima classificata.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Relativamente ai servizi accessori descritti alla Sezione II – Parte Tecnica art. 2 del Capitolato Speciale, si richiede una quotazione economica che non sarà soggetta a parametrizzazione e assegnazione di punteggio ma unicamente da intendersi quale riferimento qualora le Aziende Sanitarie, senza alcun impegno e in totale autonomia, intendano procedere ad eventuale acquisizione.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

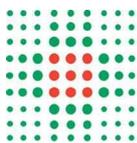


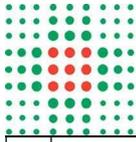
Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTO 1 - Dispositivi di protezione dell'operatore

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Valutazione della protezione		15	1.1	% attenuazione ai kV richiesti Rispetto valore minimo richiesto (grembiule intero e combinato)	5
				1.2	Estensione materiale attenuante (grembiuli frontali, collari, ecc.)	10
2	Funzionalità, comfort caratteristiche		35	2.1	Ergonomia, vestibilità, comodità (taglie disponibili, disponibilità per genere, disponibilità alla personalizzazione)	15
				2.2	Leggerezza del DPI: peso del DPI per le diverse taglie offerte (in kg) e peso specifico (Kg/m2)	10
				2.3	Caratteristiche costruttive, di resistenza e di robustezza; Qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture. Garanzia per difetti di fabbricazione	10
3	Composizione, Manutenzione, pulizia sanificazione		30	3.1	Scheda di sicurezza e composizione dei materiali utilizzati	5
				3.2	Etichettatura interna e Sistema identificazione	4
				3.3	Sistema di sanificazione e modalità operativa per la pulizia	8
				3.4	Impermeabilità del dispositivo e/o sistemi di drenaggio liquidi di lavaggio	5
				3.5	N. trattamenti completi effettuabili nel periodo di durata dichiarato	5
				3.6	Possibilità di lavaggio ad immersione	3
	Totale		80			80

LOTTO 2 - Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Valutazione della protezione		15	1.1	% attenuazione ai kV richiesti. Rispetto valore minimo richiesto	10
				1.2	Resistenza agli strappi	5
2	Funzionalità, comfort		50	2.1	Forma anatomica	10
				2.2	Misure disponibili	8
				2.3	Aderenza alle mani	8
				2.4	Spessore palmo	8
				2.5	Spessore dita	8
				2.6	Confezionamento	8



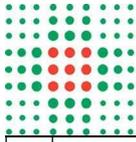
3	Composizione	15	3.1	Scheda di sicurezza	5
			3.2	Composizione dei materiali utilizzati	5
			3.3	Materiale sintetico	5
Totale		80			80

LOTTO 3 - Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Valutazione della protezione	20	1.1	% attenuazione ai kV richiesti Rispetto valore minimo richiesto	10
			1.2	Caratteristiche e geometria della protezione laterale	10
2	Funzionalità, comfort e caratteristiche	50	2.1	Adattabilità alle varie tipologie di viso	10
			2.2	Aderenza al viso	10
			2.3	Montature con inserti morbidi sia nelle stanghette che sul nasello	10
			2.4	Peso della tipologia a forma anatomica	10
			2.5	Ergonomia modello sovrapponibile su occhiale da vista	10
3	Tipologia lenti correttive	10	3.1	Lenti correttive con trattamento antiriflesso incluso nel prezzo	10
Totale		80			80

LOTTO 4 - Servizio di noleggio/gestione DPI anti x

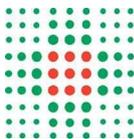
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Valutazione della protezione	5	1.1	% attenuazione ai kV richiesti Rispetto valore minimo richiesto	2,5	
			1.2	Estensione materiale attenuante	2,5	
2	Funzionalità, comfort e caratteristiche	15	2.1	Ergonomia, vestibilità e comodità (taglie disponibili e disponibilità alla personalizzazione)	5	
			2.2	Leggerezza del DPI: peso del DPI per le diverse taglie offerte (in kg) e peso specifico (Kg/m2)	5	
			2.3	Caratteristiche costruttive, di resistenza e di robustezza; Qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture Garanzia per difetti di fabbricazione	5	
3	Composizione e manutenzione e lavaggio	8	3.1	Scheda di sicurezza e composizione dei materiali utilizzati	2,5	



			3.2	Qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture	3	
			3.3	Etichettatura interna e Sistema identificazione	2,5	
4	Caratteristiche del servizio di noleggio/gestione dpi	52	4.1	modalità di consegna/ritiro dei DPI e interfaccia con il reparto	4	
			4.2	Modalità di assistenza e supporto al personale dell'Azienda Sanitaria	4	
			4.3	Modalità di conservazione dei DPI quando non utilizzati	2	
			4.4	Modalità di lavaggio/disinfezione completa da eseguire a carico ditta appaltatrice (tessuto interno ed esterno)	13	
			4.5	Scheda tecnica e scheda di sicurezza prodotti per la detersione e disinfezione	2	
			4.6	Metodologia delle verifiche funzionali dei DPI	10	
			4.7	Sistema informatico per la gestione dei DPI	10	
			4.8	Sistema di identificazione elettronica dei DPI	2	
			4.9	Esperienza di servizio analogo da almeno 1 anno presso altri Enti		2
			4.10	Esperienza di servizio analogo presso altri Enti da oltre 2 anni		4
			4.11	Aspetti migliorativi del servizio offerto	1	
Totale		80			76	4

LOTTO 5 - Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Controllo periodico di Qualità	16	1.1	Tempi di esecuzione del controllo dalla comunicazione dell'Azienda Sanitaria	4	
			1.2	Metodologia delle verifiche funzionali dei DPI	6	
			1.3	Tipologia del report di controllo	6	
2	Sanificazione e/o lavaggio	20	2.1	Procedura di sanificazione / lavaggio	6	
			2.2	Tipologia del report di controllo	6	
			2.3	Scheda tecnica e scheda di sicurezza prodotti per la detersione e disinfezione	4	
			2.4	Numero di sanificazioni / lavaggi all'anno	4	



3	Fornitura di un sistema informatico	20	3.1	Funzionalità del sistema informatico per la gestione dei DPI (Data Base) web based	6	
			3.2	Sistema di identificazione elettronica dei DPI	2	
			3.3	Tempi di assistenza in caso di problemi	3	
			3.4	Tempi di comunicazione esito controlli comprensivi di immagini	3	
			3.5	Possibilità di inserire dati/controlli anche da parte della fisica sanitaria dell'Azienda	6	
4	Modalità di svolgimento del servizio	24	4.1	Tempi di attivazione del servizio di primo intervento	4	
			4.2	Tempistica complessiva di effettuazione del servizio	8	
			4.3	Possibilità di effettuare il servizio presso le Aziende in giornata	5	
			4.4	Anni di esperienza di servizio analogo presso altri Enti		5
			4.5	Aspetti migliorativi del servizio offerto	2	
Totale		80			75	5

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 44,00 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

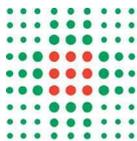
A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte della commissione giudicatrice.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un giudizio di merito al quale corrisponderanno i seguenti coefficienti:

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1



18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 20

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: Punti 20 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 30:x)

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

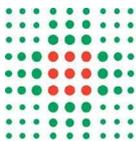
Il RUPA si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.



La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

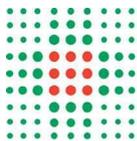
- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 48 ore. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 0. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il



concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 0.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

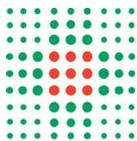
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.



Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

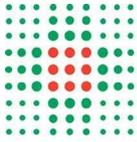
Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.



Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante le modalità individuate dall'articolo 18 del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

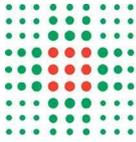
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.



In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario [nel caso di più lotti: di ciascun lotto] ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

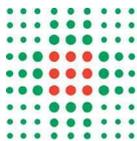
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Si richiama, se applicabile, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.



29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

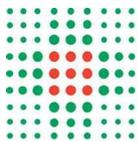
I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.



Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it.

22. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

Allegato 2 – Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Sede legale e amministrativa (se diversa)	
N°tel. - Pec	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

▪ **DICHIARA:**

1. i dati identificativi (ELENCCARE nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara_____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:

- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....

o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....

- che i membri del collegio dei revisori sono:

.....

- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

.....

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziare esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

--	--	--

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione. Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, la relazione di cui sopra deve essere caricata sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a protocollo n. 121859 del 13.11.2023 di aggiornamento del Patto d'integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di accettare il protocollo di legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, in base al quale quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro;
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni->

generali/atti-general/cdcc e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet come indicato nel Capitolato speciale di appalto.
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:*
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - riduzione del 20% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice

Norma	Certificazione/marchio posseduti

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso*
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa. Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma, nella documentazione amministrativa, la ricevuta comprovante il pagamento del contributo.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

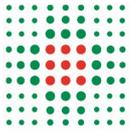
(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale)

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

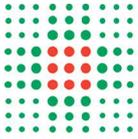
L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato
a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha
aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di,
completo di per un importo di €(oneri
fiscali esclusi), **di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se
esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di
aggiudicazione di fornitura /servizio



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

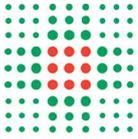
Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. patto di integrità
10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)** _____ da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

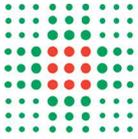
In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE



L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

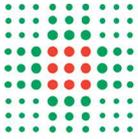
Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'



La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

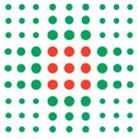
Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.



ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

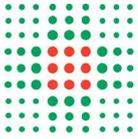
L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ATTENZIONE

SE IL CONTRATTO PREVEDE LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (E QUESTO DOVRA' DIRLO IL GESTORE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL CAPITOLATO) INSERIRE IL SUCCESSIVO ARTICOLO E FARE LA CORRETTA NUMERAZIONE. ANCHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE GIA' COMPILATI DAL GESTORE AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA (GLI ALLEGATI SONO NELLA SOTTO CARTELLA RESPONSABILE ESTERNO DI QUESTA CARTELLA)

ARTICOLO NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.



In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti si danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento è l'Azienda

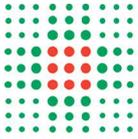
L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto, (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con



Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 15. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

Allegato 1 Clausole Vessatorie

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Importo massimo triennale: € 691.953,00 IVA ESCLUSA comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 600,00

Periodo: 3 ANNI eventualmente rinnovabile di ulteriori tre annualità anche singolarmente considerate

LOTTO 1 - Dispositivi di protezione anti x dell'operatore € 318.090,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 2 – Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso € 121.152,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 3 – Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti € 70.950,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 4 - Servizio di noleggio/gestione DPI anti x, € 101.961,00, oneri per la sicurezza pari a 0
LOTTO 5 – Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie € 79.800,00, comprensivi di € 600,00 per oneri della sicurezza

CUI: AUSLBO: F02406911202202300026

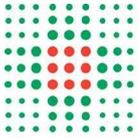
CUI: AOUBO: F92038610371202200085

CUI: AUSL IMOLA: F90000900374202200007

CUI: ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA: F00302030374202200005

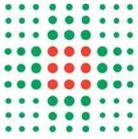
CUI: AOUBE: F01295950388202300107

CUI: AUSL FERRARA: F01295960387202300101



Indice

Sezione I – Parte normativa	3
Art.1) Oggetto della Gara	3
Art.2) Importi e durata della fornitura	3
Art.3) Revisione prezzi	7
Art. 4) Conformità dei prodotti.....	7
Art.5) Aggiornamento tecnologico	7
Art.6) Periodo di prova	7
Art.7) Consegna:	8
Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario	8
Art.9) Resi per merci non conformi.....	10
Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	10
Art.11) Acquisto in danno	10
Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati	10
Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	11
Art.14) Penalità	12
Art.15) Risoluzione del contratto.....	13
Art.16) Responsabilità	13
Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	13
Art.18) Modifiche del contratto e subappalto	17
Art.19) Divieto di cessione del contratto e dei crediti	17
Art. 20) Recesso dal contratto.....	18
Art. 21) Clausola Whistleblowing	18
Art. 22) Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	18
Art.23) Controversie e Foro competente	20
Sezione II – Parte tecnica.....	21
Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara.....	21
Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori.....	34



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

Il presente Capitolato speciale disciplina la fornitura di articoli di protezione anti-x (lotti 1,2 e 3) , nonché i servizi di noleggio/gestione/lavaggio/sanificazione DPI (lotti 4 e 5), per le esigenze dell’Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, e precisamente:

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	DISPOSITIVI ANTI X DI PROTEZIONE DELL’OPERATORE
2	GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO
3	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI
4	SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI ANTI X
5	SERVIZIO DI GESTIONE DPI ANTI X DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE

In relazione al servizio accessorio descritto alla Sezione 2 – Parte Tecnica, art. 2 del presente capitolato, si precisa che questo non sarà oggetto di parametrizzazione/assegnazione nell’ambito della presente gara. Viene tuttavia richiesta alle ditte, qualora interessate e senza impegno alcuno da parte delle Aziende sanitarie, una quotazione per le eventuali acquisizioni che ogni Azienda Sanitaria, in totale autonomia, si riserva eventualmente di effettuare.

Le caratteristiche tecniche e i requisiti minimi richiesti dei beni/servizi di cui ai lotti in gara, sono dettagliatamente descritti alla Sezione II Parte tecnica del presente capitolato.

I quantitativi annui per ogni Azienda Sanitaria e complessivi riportati all’Allegato F Fabbisogni sono indicativi e si riferiscono al fabbisogno presunto del periodo contrattuale.

Per quanto riguarda le taglie, si precisa che essendo difficile prevedere la vestibilità dei capi, le Aziende sanitarie si riservano la possibilità di chiedere la sostituzione del capo stesso nel caso in cui la taglia consegnata non risultasse adeguata all’operatore.

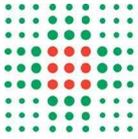
Relativamente al lotto 4 i quantitativi indicati sono da intendersi quale dotazione costante a disposizione delle Aziende richiedenti nel triennio contrattuale.

Art.2) Importi e durata della fornitura

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Dispositivi di protezione anti x dell’operatore</u>	35113200-1	P	318.090,00
A) Importo a base di gara				318.090,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				318.090,00



L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso</u>	35113200-1	P	121.152,00
A) Importo a base di gara				121.152,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				121.152,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 3

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti</u>	35113200-1	P	70.950,00
A) Importo a base di gara				70.950,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo a base di gara				70.950,00

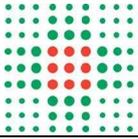
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di mera fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 4

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Servizio di noleggio/gestione DPI anti</u> <u>x</u>	98300000-6	P	101.961,00



A) Importo a base di gara	101.961,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara	101.961,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di servizio nel quale le prestazioni sono interamente svolte al di fuori delle strutture aziendali.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

Lotto n. 5

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<u>Servizio di gestione DPI anti x di proprietà delle Aziende sanitarie</u>	98300000-6	P	79.200,00
A) Importo a base di gara				79.200,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				600,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				79.800,00

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto del lotto 5, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere pari a € 600,00, equamente ripartiti per ogni Azienda Sanitaria.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende sanitarie committenti.

Relativamente ai lotti 4 e 5: l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del 25%, calcolato sulla base servizi analoghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

I contratti collettivi applicati sono *COMMERCIO/TESSILI/LAVANDERIE*

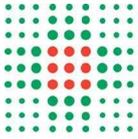
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché il servizio in oggetto è interamente svolto in ambienti esterni all'area di pertinenza delle Aziende Sanitarie.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende appaltanti.

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 36 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione per tutti i lotti di gara è pari a € 691.353,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale



facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione nella misura massima pari al 70% del valore a base di gara, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- nell'ipotesi di adeguamento delle normative e/o regolamenti sui dispositivi di protezione anti-x che comportino anche una revisione dei prezzi; inoltre, nel caso risulti necessaria una revisione/incremento delle dotazioni in essere qualora le Aziende Sanitarie provvedano all'apertura o ampliamento di reparti/strutture sanitarie sottoposte a rischio radiologico;
- nell'ipotesi di adesione di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale non già partecipanti alla procedura di gara, secondo le condizioni previste nel presente capitolato e per il periodo restante di validità contrattuale;

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 2.120.749,20, al netto di Iva, così dettagliato:**

LOTTO 1 Dispositivi di protezione dell'operatore

Importo complessivo (A+B)	318.090,00
Importo per l'opzione di rinnovo	318.090,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	53.015,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	63.618,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	222.663,00
Valore globale Lotto 1 stimato	975.476,00

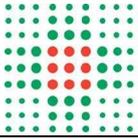
LOTTO 2 Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso

Importo complessivo (A+B)	121.152,00
Importo per l'opzione di rinnovo	121.152,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	20.192,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	24.230,40
Importo art. 120, comma 1 del Codice	84.806,40
Valore globale Lotto 2 stimato	371.532,80

LOTTO 3 Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti

Importo complessivo (A+B)	70.950,00
Importo per l'opzione di rinnovo-	70.950,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	11.825,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	14.190,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	49.665,00
Valore globale Lotto 3 stimato	217.580,00

LOTTO 4 Servizio di noleggio/gestione DPI



Importo complessivo (A+B)	101.961,00
Importo per l'opzione di rinnovo	101.961,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	16.993,50
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	20.392,20
Importo art. 120, comma 1 del Codice	71.372,70
Valore globale Lotto 4 stimato	312.680,40

LOTTO 5 Servizio di gestione DPI di proprietà delle Aziende sanitarie

Importo complessivo (A+B)	79.800,00
Importo per l'opzione di rinnovo	79.200,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	13.200,00
Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto	15.840,00
Importo art. 120, comma 1 del Codice	55.440,00
Valore globale Lotto 5 stimato	243.480,00]

Art.3) Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

Art. 4) Conformità dei prodotti

I prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione ed all'immissione in commercio nonché a tutte le norme in materia emanate successivamente durante il periodo contrattuale. Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità previsti dalla normativa vigente.

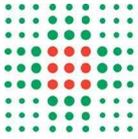
Art.5) Aggiornamento tecnologico

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, potrà fornire senza maggiorazione di prezzo e previo accordi con il Servizio Unico Metropolitan Economico - SUME il nuovo articolo.

Art.6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura per i lotti 1,2,3 e dall'attivazione dei servizi per i lotti 4 e 5. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione o la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in



classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;

Art.7) Consegna:

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data dell'ordine di volta in volta trasmesso dal servizio competente.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per il lotto 4:

il canone di noleggio decorre dalla data di accettazione positiva della merce, che sarà consegnata entro 60 giorni dall'ordine. In caso di variazioni rispetto alla dotazione stabilita all'attivazione del servizio l'Azienda Sanitaria invierà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale procederà al ritiro/consegna entro 10 giorni consecutivi dalla comunicazione stessa.

Per il lotto 5:

l'avvio delle prestazioni è garantito entro 30 giorni dal verbale di avvio esecuzione del contratto, presso le sedi indicate in ordine elettronico. Il canone decorre dalla data della prima prestazione eseguita, con pagamento mensile posticipato a 30 gg.;

Relativamente alla fornitura necessaria all'Istituto Ortopedico Rizzoli, qualora la ditta aggiudicataria ritenga di non effettuare direttamente le consegne alla sede di Bagheria, ma di avvalersi di un terzo distributore, dovrà segnalare tempestivamente il nominativo, la ragione sociale, il codice fiscale dello stesso e la tipologia contrattuale (subentro, cessione ...etc) affinché questa Amministrazione possa porre in essere i controlli di legge e autorizzare formalmente il diverso fornitore dei prodotti aggiudicati.

Per tutti i lotti:

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

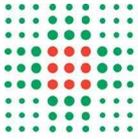
Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

In tutti i casi la consegna/ritiro dovrà avvenire unicamente presso la sede indicata sull'ordine emesso da ogni Azienda Sanitaria.

Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario

La ditta, con la sottoscrizione del presente capitolato speciale, per tutti i lotti in gara si impegna a:

- consegnare materiali di recente produzione;
- consegnare gli articoli richiesti nei tempi e luoghi indicati negli ordini che verranno di volta in volta inviati;
- comunicare all'Ufficio che ha emesso l'ordine in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto dal presente capitolato;
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura.

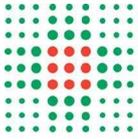


Relativamente al servizio di noleggio/gestione DPI di cui al lotto 4, la ditta si impegna a:

- concordare con la U.O. richiedente di ogni Azienda Sanitaria le taglie e le misure delle vestizioni in dotazione e, se necessario, concordare una prova con gli operatori per verificare la vestibilità dei dispositivi e l'eventuale personalizzazione;
- fornire i supporti necessari per la corretta conservazione;
- garantire che tutti i DPI forniti siano privi di difetti;
- qualora i DPI forniti risultassero difettati, la ditta appaltatrice deve sostituirli entro 3 giorni lavorativi;
- Nel caso, in occasione del lavaggio completo, il DPI debba essere ritirato dalla Ditta Appaltatrice, la Ditta stessa, al posto del DPI ritirato, dovrà lasciare al reparto interessato, previo accordo con il caposala/capotecnico, un DPI di uguale protezione e modello fino al completo espletamento del servizio di lavaggio e nei tempi concordati con la Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice deve rendere disponibile personale tecnico specializzato e le strumentazioni necessarie alle operazioni di attivazione del servizio di noleggio;
- all'atto dell'accettazione di ciascun DPI, la ditta appaltatrice s'impegna a fornire tutta la documentazione e le certificazioni richieste dal presente capitolato sia in formato cartaceo sia in formato digitale rendendole disponibili sul SW gestionale richiesto; dovrà inoltre essere presente la verifica radiologica del DPI che escluda fessurazioni e che quantifichi l'attenuazione comprensiva delle immagini in formato DICOM
- al termine del periodo di noleggio, la ditta appaltatrice s'impegna a ritirare quanto consegnato entro 30 giorni dalla scadenza, senza oneri aggiuntivi per le Aziende Sanitarie
- la ditta appaltatrice deve eseguire adeguati corsi di informazione/formazione sull'utilizzo dei DPI forniti e su tutto quanto riguarda le procedure di gestione del Servizio di noleggio senza oneri aggiuntivi per la Azienda Appaltante. I corsi devono essere eseguiti all'inizio della fornitura presso il Presidio Ospedaliero di ogni Azienda Appaltante da un operatore della Ditta Appaltatrice in collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria della Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice s'impegna e ripetere i corsi di formazione su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi;
- la ditta appaltatrice si impegna a non modificare i materiali o il modello dei DPI offerti in gara senza un preventivo accordo con l'Esperto di Radioprotezione della Azienda Appaltante;
- la ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire, in qualsiasi momento, tutte le informazioni richieste in materia di sicurezza;
- la ditta appaltatrice ha l'obbligo di rispettare il D.Lgs 196/2003 e s.m. (Codice in materia di protezione dei dati personali) relativamente alle informazioni che vengono fornite da parte della Azienda Appaltante per la fornitura e manutenzione/riparazione dei DPI individuali.
- Tutti gli accessori e i prodotti ordinati secondo bisogno devono essere accompagnati, se necessario, da conformità e certificazioni, scheda tecnica, scheda di sicurezza e manuale d'uso. Detti accessori devono essere forniti/installati entro 30 giorni dall'ordine.

Relativamente al servizio di lavaggio/sanificazione DPI di cui al lotto 5, la ditta si impegna a:

- garantire almeno un controllo periodico annuale di qualità con ritiro dei dispositivi presso le UU.OO. sedi di utilizzo;
- rispettare la tempistica concordata in fase di stesura del contratto attuativo;
- assicurare la periodica trasmissione di report riportante l'esito del controllo, corredato con le immagini, al Servizio di Fisica per le opportune valutazioni e prescrizioni del caso;
- assicurare la sanificazione e/o lavaggio, sia della superficie esterna che del rivestimento interno del dpi, che potrà essere differenziata per ambiti di utilizzo;



- riconsegnare il materiale trattato secondo le tempistiche concordate in fase di stesura del contratto attuativo;
- durante il trasporto sarà espressamente curato ogni atto ad evitare la cross-contamination;
- assicurare che la dotazione iniziale sia costantemente reintegrata ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro;
- qualora il servizio non permetta il normale svolgimento dell'attività di reparto, la fornitura dovrà essere comprensiva di dispositivi in sostituzione temporanea aventi le medesime caratteristiche di quelli ritirati;

Art.9) Resi per merci non conformi

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie. Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà in uno dei seguenti modi:

1. restituzione della merce e contestuale sostituzione entro (7) sette giorni dalla comunicazione con altra avente le caratteristiche richieste;
2. restituzione della merce senza sostituzione e acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata risultata non conforme.

Nell'ipotesi di restituzione della merce al fornitore da parte dell'Azienda Sanitaria per qualsiasi titolo (merce non conforme all'ordine.) il contraente è tenuto a ritirarla entro il termine indicato nella richiesta del magazzino. Trascorso inutilmente tale termine e in assenza, entro lo stesso termine, di eccezioni da parte del Fornitore in merito alla non accettazione del bene, trascorsi inutilmente altri 10 giorni, l'Azienda Sanitaria si riterrà autorizzata allo smaltimento del prodotto con recupero delle spese sostenute per tale operazione.

Art.10) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Art.11) Acquisto in danno

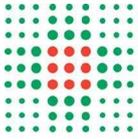
Qualora l'Azienda Sanitaria riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art.12) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse



dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018.

Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.13) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Per i lotti 1/2/3/4:

Quando si tratta di mera fornitura assicurarsi che l'appaltatore non si introduca, per la consegna, in ambienti interni all'azienda che non siano pertinenti con la sua attività o con il percorso da fare, per raggiungere il luogo di ritiro/consegna, che gli è stato indicato. Questo per non esporlo inutilmente a rischi interferenti.

E' importante che venga identificata la zona di ritiro/consegna in modo da assimilare il rischio a quello degli utenti. Si ravvisa comunque la necessità di avere consegne in area dedicata e utilizzando lo sfasamento temporale rispetto ad utenti, altri operatori di altre ditte, ecc.

Al fine di mitigare i rischi interferenziali possibili, si chiede alla ditta appaltatrice di prendere visione del fascicolo informativo sui rischi di ogni azienda e per il ritiro/consegna del materiale concordare sempre il giorno, l'orario e il percorso, con il DEC o con il Dirigente o Preposto del reparto, per accedere al punto di ritiro/consegna; la documentazione relativa al permesso di accesso per ritiro/consegna deve essere tracciabile.

Non ravvisando la necessità di redigere un DUVRI non verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza .

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

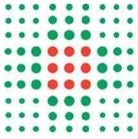
Azienda USL di Bologna: al link:<https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d.pdf>,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link: http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf,

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it.



Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Per il lotto 5:

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a: 100€ per ogni Azienda Sanitaria, solo in determinate condizioni (ovvero quando la ditta appaltatrice NON potrà svolgere l'attività richiesta in spazi propri al di fuori dell'azienda sanitaria) così distribuiti:

1.1

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
TOTALE				100,00

Art.14) Penalità

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali (ritardo nella consegna, non rispondenza all'ordinato), richiamo, alert o difetto di qualsiasi natura al bene ordinato o suo componente, ecc....

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato senza esclusione di eventuali conseguenze penali, quando:

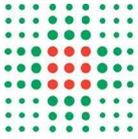
- a. la ditta aggiudicataria non effettui la consegna totale o parziale della merce nei termini di cui all'art. 7 del presente capitolato speciale; in tale ipotesi la penalità verrà calcolata nella percentuale del 0,20% dell'ammontare dell'ordine per ogni giorno di ritardo fino al 10 giorni. Trascorsi i 10 giorni, la penale verrà raddoppiata;
- b. in seguito al controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inadatta all'uso e la ditta Fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; la penale prevista in questo caso è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo.
- c. Relativamente agli obblighi contrattuali previsti per i servizi di cui ai lotti 4 e 5, nei casi di inadempienza verranno applicate alla ditta penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, i referenti aziendali o un loro incaricato comunicheranno, nel più breve tempo possibile al rappresentante della Ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un confronto congiunto con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato accertamento per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo posta elettronica certificata.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

Il totale delle penali non potrà comunque superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023.



La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta salva la facoltà della Stazione appaltante, in caso di disservizio, di ricorrere ad altre Ditte per la fornitura. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art.15) Risoluzione del contratto

Le Aziende Sanitarie avranno la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- c) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.16) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.17) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

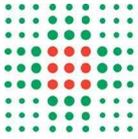
Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66



codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

IRCCS Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

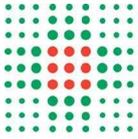
Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture intestate ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine



- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente **"Scissione dei pagamenti –art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).**

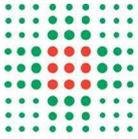
L'applicazione dello splytpayment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda



Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Sanitaria è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

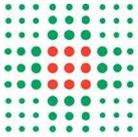
Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio NoTI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P- 08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1/2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"; 2 per "Sistema o kit Assemblato"; 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio.
---------------	--



<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
-----------------	--

Art.18) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.120 del D.Lgs.vo 36/2023, come dettagliato all'art. 2 del presente Capitolato.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'affidatario deve eseguire direttamente la fornitura/prestazione. Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n.(...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*

2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

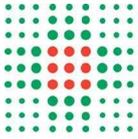
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente(...).*

Art.19) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.



Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Art. 20) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 21) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Art. 22) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

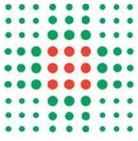
Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

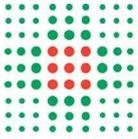
La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente



accettata dalla impresa subcontraente.

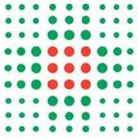
Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.23) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.



Sezione II – Parte tecnica

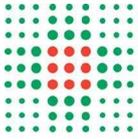
Art. 1 – Specifiche tecniche dei lotti in gara

LOTTO N. 1 – Dispositivi di protezione dell'operatore

a. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE** con protezione anteriore e scapolare, dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

Caratteristiche richieste:

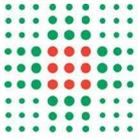
Protezione	
Protezione parte anteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb;
Protezione scapolare:	Valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare almeno i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni. Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m ²)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1:2015 Norma CEI EN 61331-3:2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti



Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio oppure sanificazione	Il DPI deve essere lavabile oppure sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio e/o sanificazione previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

b. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO** per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile. Caratteristiche richieste:

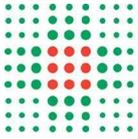
Protezione	
Protezione parte anteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Protezione posteriore:	
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare almeno i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m^2)
Distribuzione del peso.	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso.



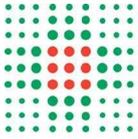
Qualità: caratteristiche di resistenza e dirobustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti difabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per idifetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1:2015 Norma CEI EN 61331-3:2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs.04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio oppure sanificazione	Il DPI deve essere lavabile oppure sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio e/o sanificazione previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

c. **GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA)** per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.
Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia
Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.
Caratteristiche richieste:

Protezione	
-------------------	--



Protezione parte anteriore: Protezione posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare almeno i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione.
Funzionalità, comfort e caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) e il peso specifico (kg/m^2)
Qualità: caratteristiche di resistenza e dirobustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1:2015 Norma CEI EN 61331-3:2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve esser realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e larobustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza inmmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio oppure sanificazione	Il DPI deve essere lavabile oppure sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio e/o sanificazione previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.

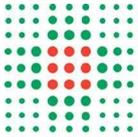


Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

d. **COLLARE ANTI-X** per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile.

Caratteristiche richieste:

Protezione	
Protezione	Valore minimo = 0.50 mmPb;
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare almeno i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura.
Funzionalità, comorte caratteristiche	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort di genere per gli operatori.
Taglie:	Taglia unica; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, indicare il peso specifico (kg/m ²)
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1:2015 Norma CEI EN 61331-3:2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie



Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna. Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento)
Processo di lavaggio oppure sanificazione	Il DPI deve essere lavabile oppure sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio e/o sanificazione previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie.
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.

COPRICOLLARI ANTI-X. Confezione monouso da 100 pezzi

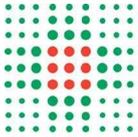
LOTTO N. 2

GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO

Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile, preferibilmente privo di piombo, senza lattice e polvere lubrificante.

Caratteristiche richieste:

Forma anatomica	
- misure	- 6,5 - 7- 7,5 - 8 - 8,5 -9
- spessore massimo palmo	- 0.24mm
- spessore massimo dita	- 0.29mm
- lunghezza totale	- 295 ÷ 305mm
Ipoallergenicità	Assenza di lattice



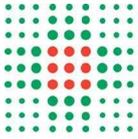
<p>Confezionamento</p>	<p>I guanti devono essere forniti a paia doppiamente avvolti. Sulla confezione esterna devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione; - produttore, marca; - taglia; - quantità contenuta; - data di produzione - data di scadenza; - numero di lotto; - indicazione dell'assenza di lattice - indicazione dell'assenza di polvere lubrificante; - indicazione "assenza Pb", qualora privo di piombo; - la parola "sterile"; - indicazione di monouso; - marcatura CE con numero di codice dell'Ente Notificato <p>L'involucro interno di ogni paia di guanti deve essere costituito da un incarto a portafoglio marcato in modo leggibile con la taglia e l'indicazione della mano specifica (SN e DX) del guanto.</p>
<p>Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):</p>	<p>80, 100, 120 kVp</p>
<p>Certificazioni e classi di appartenenza:</p>	<p>III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conformità CE • Attestazione di marcatura CE • Nota informativa • classe III(terza) <p>DM: ai sensi DLgs 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D.Lgs. 25.01.2010, n.37 (Recepimento Direttiva 2007/47/CE) e DL 5 agosto 2022 n 137</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di Conformità CE • Classe CND • N. identificativo del DM nel Repertorio/Banca dati del Ministero. • classe IIa.

LOTTO N. 3

OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI

Occhiali con lenti a protezione dalle radiazioni ionizzanti di varia tipologia e materiali.

Caratteristiche richieste:



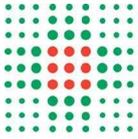
Montatura: - tipologie	- resina o lega leggera con forma anatomica con o senza protezioni laterali Montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione. - resina, indossabili su occhiali da vista
Lenti materiale	organico o minerale
Lenti graduate	SI
Tipologia lenti graduate	MONOFOCALI BIFOCALI PROGRESSIVE
Trattamento antiriflesso	SI
Peso occhiali non sovrapponibili Peso occhiali sovrapponibili	- Minore di 80 gr. - Minore di 100 gr..
Foglio illustrativo riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria) - parametri specifici delle lenti
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	- 60, 80, 100, 120 kVp
Protezione anteriore: Protezione laterale (se presente):	- > 0.60 mmPb - > 0.30 mmPb
Certificazione della montatura e delle lenti:	- Conformità CE - Attestazione di marcatura CE - Norma CEI EN 61331-1:2015 - Nota informativa
Classe di appartenenza	- III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii. oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Assenza di lattice nella montatura	SI

Accessori compresi nella fornitura: custodia, cordino anticaduta, liquido antiappannante.

LOTTO N. 4

SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI comprendente la fornitura in noleggio, gestione, lavaggio, tracciabilità, identificazione e verifica funzionale dei dispositivi di protezione individuale anti-X.

Specifiche tecnico-operative del servizio richiesto:



La Ditta dovrà formulare offerta aventi le seguenti caratteristiche:

I DPI forniti devono essere delle seguenti tipologie e avere le caratteristiche riportate di seguito

GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.

GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile. Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.

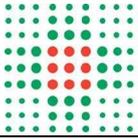
COLLARE ANTI-X per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile.

La fornitura a regime è da intendersi indicativa, con una variabilità del 20% ed è stimata come dettagliato in Allegato F Fabbisogni.

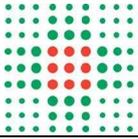
Le vestizioni dovranno comprendere:

- N. 61 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera a;
- N. 3 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera b;
- N. 44 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera c;
- N. 45 DPI come da descrizione Lotto 1 lettera d;

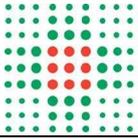
Protezione per le tre tipologie di camici	
Protezione parte anteriore: Protezione scapolare/posteriore:	Valore minimo ≥ 0.35 mmPb; valore minimo ≥ 0.25 mmPb.
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista).
Protezione collare	
Protezione	Valore minimo = 0.5 mmPb
Funzionalità, comfort e caratteristiche per le tre tipologie di camici	
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior confort per gli operatori.
Taglie:	da XS a XXL; possibilità di personalizzazione delle taglie.
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse



	tensioni,
Distribuzione del peso	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione.)
Composizione manutenzione e lavaggio	
Certificazione	Conformità CE; Norma CEI EN 61331-1: 2015 Norma CEI EN 61331-3: 2015
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto.
Assenza di lattice	Certificare l'assenza di lattice nel DPI
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna: (nдр descrivere); etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)
Processo di lavaggio oppure sanificazione	Il DPI deve essere lavabile oppure sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio e/o sanificazione previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI.
caratteristiche del Servizio di noleggio/gestione del DPI	
Attivazione del servizio e prima	Entro 60 giorni, presso le sedi indicate in ordine



consegna delle vestizioni	elettronico. Accettazione della merce positiva per decorrenza canone noleggio
Modalità consegna/ritiro DPI a seguito di variazioni	Entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria via pec
Tempi per la sostituzione di eventuali DPI difettati	massimo 3 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria via pec
Modalità di conservazione dei DPI-GREMBIULI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE quando non vengono utilizzati	- Fornitura dei supporti
Modalità di detersione/disinfezione parziale ad alta frequenza da eseguire in reparto dei DPI-GREMBIULI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)	- Presente
Modalità di detersione/disinfezione completa (lavaggio) da eseguire a carico della Ditta Appaltatrice dei DPI-GREMBIULI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)	- Minimo 4 lavaggi completi/anno
Prodotti da utilizzare per la detersione e disinfezione	- prodotti consentiti dalla legge italiana - presenza di scheda tecnica, scheda di sicurezza e manuale d'utilizzo dei prodotti - catalogo e listino per ordini secondo necessità
Verifiche funzionali dei DPI	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezione periodica e metodo di controllo per verifica dell'integrità del dispositivo dopo ogni lavaggio <ul style="list-style-type: none"> • controllo delle cuciture, dei bordi, dei velcri e delle finiture in generale al fine di garantire la loro corretta funzionalità; • verifica dell'assenza di fessurazioni del materiale attenuante. • Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria. - Metodo di controllo per verifica del mantenimento delle proprietà di attenuazione dei DPI (frequenza minima biennale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ misura in fascio diretto del grado di attenuazione/trasmmissione percentuale secondo la procedura proposta dalla Ditta Appaltatrice. ▪ Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria.

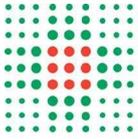


	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualora non venisse superato il controllo di qualità o se previsto dal contratto, per scadenza della garanzia del prodotto, il DPI deve essere sostituito con uno di uguale fattore di protezione.
Sistema informatico per la gestione dei DPI	<ul style="list-style-type: none"> - Data Base (DB) web based contenente almeno le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione Unità Operativa ▪ Data di consegna ▪ Data di restituzione ▪ Data ed esito collaudo ▪ Responsabile della gestione del DPI ▪ Manutenzione ▪ Anagrafica DPI (con eventuale scheda e certificati CE) ▪ Registro DPI ▪ Controlli di qualità periodici ▪ Esperto di Radioprotezione (prescrittore) - Accesso tramite sw e autorizzazioni opportune - Assistenza in caso di problemi - Sistema di lettura dei tag (es. RFID) dei DPI - Registrazione operazioni di pulizia, controlli di qualità e sostituzione DPI - A fine contratto consegna del DB coi dati rilevati durante il periodo contrattuale (in formato pdf e excel) - possibilità di gestire più tipologie di sistemi di identificazione (es. RFID, Codice a barre, QR Code, etc)
Sistema di identificazione elettronica del DPI	<ul style="list-style-type: none"> - Presente

LOTTO N. 5

SERVIZIO DI GESTIONE DPI comprendente le seguenti fasi:

- Fase 1 - Controllo periodico annuale di qualità con ritiro dei dispositivi presso le UU.OO. sedi di utilizzo, secondo la tempistica concordata in fase di stesura del contratto attuativo: l'effettuazione del controllo mediante radiazioni ionizzanti della lamina radiopaca dei DPI, da parte di un tecnico della Ditta, con la trasmissione di report riportante l'esito del controllo, corredato con le immagini, al Servizio di Fisica per le opportune valutazioni e prescrizioni del caso.
- Fase 2 – Sanificazione e/o Lavaggio, sia della superficie esterna che del rivestimento interno del dpi, che potrà essere differenziata per ambiti di utilizzo; riconsegna del materiale trattato;
- Fornitura di sistema informatico che consenta la tracciabilità, memorizzazione dei dati relativi ai cicli di sanificazione e dei dati dei controlli periodici di qualità del singolo dispositivo
- Durante il trasporto sarà espressamente curato ogni atto ad evitare la cross-contamination;



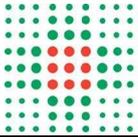
- La dotazione iniziale dovrà essere costantemente reintegrata ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro;
- Qualora il servizio non permetta il normale svolgimento dell'attività di reparto, la fornitura dovrà essere comprensiva di dispositivi in sostituzione temporanea aventi le medesime caratteristiche di quelli ritirati;

I DPI oggetto del servizio sono:

- Grembiuli anti-x modello frontale
- Grembiuli anti-x modello intero
- Grembiuli anti-x modello combinato (corpetto+gonna)
- Collare anti-x.

Il servizio richiesto è riferito alle dotazioni di DPI a protezione dell'operatore in essere presso le Aziende Sanitarie, secondo lo schema di cui ad Allegato F Fabbisogni Lotto 5.

caratteristiche del Servizio di gestione del DPI	
Attivazione del servizio e primo intervento	Entro 30 giorni, presso le sedi indicate in ordine elettronico.
Modalità ritiro/consegna DPI	Entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria
Tempi per l'espletamento del servizio sui DPI	massimo 5 giorni lavorativi dal ritiro
Modalità di sanificazione e/o lavaggio dei DPI	Minimo 1 sanificazione/lavaggio all'anno
Sistema informatico per la gestione dei DPI	<p>Data Base (DB) web based contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione Unità Operativa ▪ Data di consegna ▪ Data di restituzione ▪ Data ed esito controllo ▪ Responsabile della gestione del DPI ▪ Manutenzione ▪ Anagrafica DPI (con eventuale scheda e certificati CE) ▪ Registro DPI con caratteristiche tipo taglia ecc. ▪ Esito Controlli di qualità periodici comprensivi di immagini ▪ Esperto di Radioprotezione (prescrittore) <ul style="list-style-type: none"> - Accesso ad utenti con diversi livelli di autorizzazione - Assistenza in caso di problemi - Sistema di lettura dei tag (es. RFID) dei DPI - Registrazione operazioni di pulizia, controlli di qualità e sostituzione DPI - A fine contratto consegna del DB coi dati rilevati



	<p>durante il periodo contrattuale (in formato pdf e excel)</p> <ul style="list-style-type: none">- Possibilità di gestire più tipologie di sistemi di identificazione (es. RFID, Codice a barre, QR Code, etc)
Verifiche funzionali dei DPI	<ul style="list-style-type: none">- Ispezione periodica e metodo di controllo per verifica dell'integrità del dispositivo dopo ogni sanificazione/lavaggio<ul style="list-style-type: none">• controllo delle cuciture, dei bordi, dei velcri e delle finiture in generale al fine di garantire la loro corretta funzionalità;• verifica dell'assenza di fessurazioni del materiale attenuante mediante esposizione a radiazione ionizzante. <p>Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati al termine del controllo nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria.</p>

Art. 2 – Descrizione dei servizi/beni accessori

Come premesso, ogni Ditta partecipante, qualora interessata, potrà offrire i seguenti beni/servizi accessori, per i quali non si procederà ad alcuna valutazione né economica né qualitativa.

A. APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI

Appendicamici/reggigrembiuli aparete

Sostegno murale con appendicamici individuali: versione da 3/4/5 posti per grembiuli anti-x con doppia coppia di ganci per gonne.

Appendicamici/reggigrembiulicarrelabili

Sostegni specifici per i grembiuli anti-x mobili con quattro ruote gommate pivotanti di cui almeno due con freno. In versione:

- carrello con appendi-camici individuali ricurvi fissati orizzontalmente e direzionabili sia a dx che a sn: versione da 5/6/10/12posti.
- carrello con binario appendi-camici con grucce: versione da 5/6/10/12 posti.

Quotazione economica del singolo-appendicamici.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)

Allegato 1

Clausole vessatorie relative al Capitolato Speciale:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2, 11, 14.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO		Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
	U.M.		

LOTTO N. 1 - Dispositivi di protezione per l'operatore

a - GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile, con le seguenti caratteristiche:	N.	67	
--	----	----	--

REQUISITI MINIMI RICHIESTI DA CAPITOLATO	DESCRIZIONE REQUISITI OFFERTI (CON INDICAZIONE PUNTO E PAGINA DELL'OFFERTA TECNICA DI RIFERIMENTO)		
COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C RIFERIMENTO PUNTO E PAG. OFFERTA TECNICA	

Protezione

Protezione parte anteriore:	Indicare Valore minimo (≥ 0.35 mmPb) Indicare valore offerto		
Protezione scapolare:	Indicare Valore minimo (≥ 0.25 mmPb) Indicare valore offerto		
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70,90,110 kVp.		
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista). Descrivere		

Funzionalità, comfort e caratteristiche

Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior comfort di genere per gli operatori. Descrivere		
Taglie:	- da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana): dettagliare possibilità di taglie differenziate uomo/donna ; possibilità di confezionamento personalizzato anche per taglie speciali fuori misura. Indicare		
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, allegare la certificazione del peso specifico in kg/m2 per le diverse protezioni offerte; Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) I pesi indicati dovranno corrispondere ai pesi reali dei campioni presentati		
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI. Descrivere		
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione. Descrivere le modalità		

Composizione manutenzione e lavaggio

Certificazione	Dichiarare le certificazioni e allegare le attestazioni di Conformità CE, Norma CEI EN 61331-1: 2015, Norma CEI EN 61331-3: 2015		
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Dichiarare e allegare le attestazioni		
Composizione dei materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti. Descrivere dettagliatamente la composizione dei materiali attenuanti costituenti il DPI		
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto. Descrivere il materiale con cui è costituito il rivestimento esterno le caratteristiche di impermeabilità, compreso l'eventuale sistema di drenaggio dei liquidi di lavaggio		
Assenza di lattice	Dichiarare e allegare le attestazioni		
Gamma di colori e fantasie	Devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie		
Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna	Descrivere modalità di applicazione (velcro o cucitura)		
Etichetta interna riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - taglia - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)		
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Descrivere le condizioni effettive di deposito, d'impiego, di pulizia, di manutenzione		
Scheda di sicurezza o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie. Allegare scheda di sicurezza e/o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali		
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.		
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI anche se non facenti parte della presente offerta. specificare la modalità di smaltimento, compresa eventuale presenza di piombo		
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI. Descrivere		

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA AASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO		Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
		U.M.	

LOTTO N. 1 - Dispositivi di protezione per l'operatore

b. GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione totale. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile, con le seguenti caratteristiche:		N.	38
REQUISITI MINIMI RICHIESTI DA CAPITOLATO		DESCRIZIONE REQUISITI OFFERTI (CON INDICAZIONE PUNTO E PAGINA DELL'OFFERTA TECNICA DI RIFERIMENTO)	
COLONNA A		COLONNA B	COLONNA C
Protezione			
Protezione scapolare:	Indicare Valore minimo (≥ 0.25 mmPb) Indicare valore offerto		
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70,90,110 kVp.		
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista). Descrivere		
Funzionalità, comfort e caratteristiche			
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior comfort di genere per gli operatori. Descrivere		
Taglie:	- da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); dettagliare possibilità di taglie differenziate uomo/donna ; possibilità di confezionamento personalizzato anche per taglie speciali fuori misura. Indicare		
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, allegare la certificazione del peso specifico in kg/m2 per le diverse protezioni offerte; Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) I pesi indicati dovranno corrispondere ai pesi reali dei campioni presentati		
Distribuzione del peso.	Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso		
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.		
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione. Descrivere le modalità		
Composizione manutenzione e lavaggio			
Certificazione	Dichiarare le certificazioni e allegare le attestazioni di Conformità CE, Norma CEI EN 61331-1: 2015, Norma CEI EN 61331-3: 2015		
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Dichiarare e allegare le attestazioni		
Composizione dei materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti. Descrivere dettagliatamente la composizione dei materiali attenuanti costituenti il DPI		
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto. Descrivere il materiale con cui è costituito il rivestimento esterno le caratteristiche di impermeabilità, compreso l'eventuale sistema di drenaggio dei liquidi di lavaggio		
Assenza di lattice	Dichiarare e allegare le attestazioni		
Gamma di colori e fantasie	Devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie		
Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta	Descrivere modalità di applicazione (velcro o cucitura)		
Etichetta interna riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - taglia - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)		
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Descrivere le condizioni effettive di deposito, d'impiego, di pulizia, di manutenzione		
Scheda di sicurezza o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie. Allegare scheda di sicurezza e/o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali		
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.		
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI anche se non facenti parte della presente offerta. specificare la modalità di smaltimento, compresa eventuale presenza di piombo		
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI. Descrivere		
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI. Descrivere		

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
	U.M.	

LOTTO N. 1 - Dispositivi di protezione per l'operatore

<p>c. GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile. <u>Corpetto</u>: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia <u>Gonna</u>: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia. Caratteristiche:</p>		N.	91
REQUISITI MINIMI RICHIESTI DA CAPITOLATO		DESCRIZIONE REQUISITI OFFERTI (CON INDICAZIONE PUNTO E PAGINA DELL'OFFERTA TECNICA DI RIFERIMENTO)	
COLONNA A		COLONNA B	
COLONNA C			
Protezione			
Protezione parte anteriore:	Indicare Valore minimo (≥ 0.35 mmPb) Indicare valore offerto		
Protezione scapolare:	Indicare Valore minimo (≥ 0.25 mmPb) Indicare valore offerto		
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70,90,110 kVp.		
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista). Descrivere		
Funzionalità, comfort e caratteristiche			
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior comfort di genere per gli operatori. Descrivere		
Taglie:	- da XS a XXL (dalla 38 alla 56 taglia italiana); dettagliare possibilità di taglie differenziate uomo/donna ; possibilità di confezionamento personalizzato anche per taglie speciali fuori misura. Indicare		
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, allegare la certificazione del peso specifico in kg/m ² per le diverse protezioni offerte; Indicare i pesi dei vari articoli nelle diverse taglie (M,L,XL) I pesi indicati dovranno corrispondere ai pesi reali dei campioni presentati		
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.		
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione. Descrivere le modalità		
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione. Descrivere le modalità		
Composizione manutenzione e lavaggio			
Certificazione	Dichiarare le certificazioni e allegare le attestazioni di Conformità CE, Norma CEI EN 61331-1: 2015, Norma CEI EN 61331-3: 2015		
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Dichiarare e allegare le attestazioni		
Composizione dei materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti. Descrivere dettagliatamente la composizione dei materiali attenuanti costituenti il DPI		
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto. Descrivere il materiale con cui è costituito il rivestimento esterno le caratteristiche di impermeabilità, compreso l'eventuale sistema di drenaggio dei liquidi di lavaggio		
Assenza di lattice	Dichiarare e allegare le attestazioni		
Gamma di colori e fantasie	Devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie		
Etichetta esterna: deve essere possibile applicare (velcro o cucito) un'etichetta esterna	Descrivere modalità di applicazione (velcro o cucitura)		
Etichetta interna riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - taglia - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)		
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Descrivere le condizioni effettive di deposito, d'impiego, di pulizia, di manutenzione		
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie. Allegare scheda di sicurezza e/o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali		
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile Per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.		
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI anche se non facenti parte della presente offerta. specificare la modalità di smaltimento, compresa eventuale presenza di piombo		
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI. Descrivere		

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO		U.M.	Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
-----------------------------------	--	-------------	-------------------------------	--

LOTTO N. 1 - Dispositivi di protezione per l'operatore

d. COLLARE ANTI-X per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile, con le seguenti caratteristiche:		N.	220	
REQUISITI MINIMI RICHIESTI DA CAPITOLATO		DESCRIZIONE REQUISITI OFFERTI (CON INDICAZIONE PUNTO E PAGINA DELL'OFFERTA TECNICA DI RIFERIMENTO)		
COLONNA A		COLONNA B		COLONNA C
Protezione				
Protezione :	Valore 0,50 mmPb Indicare valore offerto			
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70,90,110 kVp.			
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura . Descrivere			
Funzionalità, comfort e caratteristiche				
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior comfort di genere per gli operatori. Descrivere			
Taglie:	unica			
	possibilità di personalizzazione. Indicare			
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, allegare la certificazione del peso specifico in kg/m2 per le diverse protezioni offerte;			
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI.			
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione. Descrivere le modalità			
Composizione manutenzione e lavaggio				
Certificazione	Dichiarare le certificazioni e allegare le attestazioni di Conformità CE, Norma CEI EN 61331-1: 2015, Norma CEI EN 61331-3: 2015			
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Dichiarare e allegare le attestazioni			
Composizione dei materiali attenuanti interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti. Descrivere dettagliatamente la composizione dei materiali attenuanti costituenti il DPI			
Composizione del materiale sintetico/substrato	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto. Descrivere il materiale con cui è costituito il rivestimento esterno le caratteristiche di impermeabilità, compreso l'eventuale sistema di drenaggio dei liquidi di lavaggio			
Assenza di lattice	Dichiarare e allegare le attestazioni			
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie. Indicare			
Etichetta esterna	Descrivere modalità di applicazione (velcro o cucitura)			
Etichetta interna riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - taglia - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)			
Durata all'uso	La robustezza del DPI deve essere tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche di protezione nelle situazioni operative di utilizzo e stoccaggio. Descrivere le condizioni effettive di deposito, d'impiego, di pulizia, di manutenzione per le diverse tipologie di lavaggio previste, indicare il numero massimo a cui il DPI può essere sottoposto senza perdita delle caratteristiche intrinseche.			
Scheda di sicurezza o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie. Allegare scheda di sicurezza e/o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali			
Processo di lavaggio/sanificazione	Il DPI deve essere lavabile/sanificabile. Descrivere le diverse modalità di lavaggio/sanificazione			
Servizio di smaltimento	Deve essere fornito il servizio di smaltimento di DPI anche se non facenti parte della presente offerta. specificare la modalità di smaltimento, compresa eventuale presenza di piombo			
Sistema di identificazione	Deve essere presente un sistema di identificazione del DPI. Descrivere			

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA
 AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO		U.M.	Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
----------------------------	--	------	------------------------	---

LOTTO N. 1 - Dispositivi di protezione per l'operatore

e. COPRICOLLARI ANTI-X. Confezione multiuso da 100 pz.	N.	26	
--	----	----	--

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO		U.M.	Q.TA' TOTALE TRIENNALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici	
LOTTO N. 2					
GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile, preferibilmente privo di piombo, senza lattice e polvere lubrificante. Caratteristiche richieste:		paia	1262		
REQUISITI MINIMI RICHIESTI DA CAPITOLATO		DESCRIZIONE REQUISITI OFFERTI (CON INDICAZIONE PUNTO E PAGINA DELL'OFFERTA TECNICA DI RIFERIMENTO)			
COLONNA A		COLONNA B		COLONNA C RIFERIMENTO PUNTO E PAG. OFFERTA TECNICA	
Forma anatomica:					
- misure	- 6,5 - 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9				
- spessore massimo palmo	- 0.24 mm				
- spessore massimo dita	- 0.29 mm				
- lunghezza totale	- 295*305 mm				
Assenza di lattice	Allegare le attestazioni				
Confezionamento	I guanti devono essere forniti a paia doppiamente avvolti. Sulla confezione esterna devono essere riportate le seguenti informazioni: - descrizione; - produttore, marca; - taglia; - quantità contenuta; - data di produzione; - data di scadenza; - numero di lotto; - indicazione dell'assenza di lattice; - indicazione dell'assenza di polvere lubrificante; - indicazione "assenza Pb", qualora privo di piombo; - la parola "sterile"; - indicazione di monouso; - marcatura CE con numero di codice dell'Ente Notificato L'involucro interno di ogni paia di guanti deve essere costituito da un incarto a portafoglio marcato in modo leggibile con la taglia e l'indicazione della mano specifica (SN e DX) del guanto.				
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	80, 100, 120 kVp				
Classe di appartenenza:	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17.				
Certificazione ai sensi del D.Lgs. TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii. Oltre che a D.Lgs. 19/2/2019 n.17	Allegare attestazioni di: Conformità CE Attestazione di marcatura CE Nota informativa Classe III (terza)				
DM: ai sensi DLgs 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D.Lgs. 25.01.2010, n.37 (Recepimento Direttiva 2007/47/CE) e DL 5 agosto 2022 n.137	Allegare attestazioni di: Conformità CE Classe CND N. identificativo del DM nel Repertorio/Banca dati del Ministero Classe II (seconda)				

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Q.TA' ANNUA TOTALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
----------------------------	------	--------------------	---

LOTTO N. 3

OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI Occhiali con lenti a protezione dalle radiazioni ionizzanti di varia tipologia e materiali. Caratteristiche:		N.	132
Montatura: - tipologie	resina o lega leggera con forma anatomica con o senza protezioni laterali. Montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione resina, indossabili su occhiali da vista		
Lenti materiale	organico o minerale		
Lenti graduate	SI		
Tipologia lenti graduate	- MONOFOCALI - BIFOCALI - PROGRESSIVE		
Trattamento antiriflesso	SI		
Peso occhiali non sovrapponibili	Minore di 80 gr.		
Peso occhiali sovrapponibili	Minore di 100 gr.		
Foglio illustrativo riportante:	- nome di produttore/fornitore - nome articolo - codice articolo - numero serie/matricola articolo - lotto - classe di certificazione - marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto - equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria) - parametri specifici delle lenti		
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	60, 80, 100, 120 kVp		
Protezione anteriore:	- > 0.60 mmPb		
Protezione laterale (se presente):	- > 0.30 mmPb		
Certificazione della montatura e delle lenti:	Allegare le attestazioni di: Conformità CE Attestazione di marcatura CE Norma CEI EN 61331-1:2015 Nota informativa		
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Allegare le attestazioni		
Assenza di lattice nella montatura	Allegare le attestazioni		
Accessori inclusi	Custodia, cordino anticaduta, liquido appannante, altro		

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO	U.M.	Q.TA' ANNUA TOTALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
LOTTO N. 4			
SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE: a - GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE con protezione anteriore e scapolare dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio.Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile QUANTITA' ANNUA TOTALE:	N.	61	
SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE: b. GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione totale. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile QUANTITA' ANNUA TOTALE:	N.	3	
SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE: c. GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino.Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile. QUANTITA' ANNUA TOTALE:	N.	44	
SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE : d. COLLARE ANTI-X per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile.Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile QUANTITA' ANNUA TOTALE:	N.	45	
QUANTITA' ANNUA TOTALE LOTTO 4:	N.	153	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Protezione per le tre tipologie di camici		DESCRIVERE
Protezione (camici):	Parte anteriore: indicare valore minimo (≥ 0.35 mmPb) Indicare valore offerto parte scapolare: Indicare Valore minimo (≥ 0.25 mmPb) Indicare valore offerto	
Protezione collare :	Valore 0,50 mmPb Indicare valore offerto	
Assorbimento ai seguenti valori di tensione (%):	Indicare i valori di attenuazione per le seguenti tensioni: 70, 90, 110 kVp.	
Estensione materiale attenuante	Il DPI fornito deve avere un'ampia copertura e sovrapposizione (ove prevista). Descrivere	
Funzionalità, comfort e caratteristiche per le tre tipologie di camici		
Ergonomia, vestibilità e comodità	I capi devono garantire il miglior comfort per gli operatori. Descrivere	
Taglie:	Camici da XS a XXL; dettagliare Collare taglia unica: dettagliare possibilità di personalizzazione delle taglie. Indicare	
Peso	Il peso del DPI dovrà essere il più contenuto possibile garantendo una sufficiente attenuazione alle diverse tensioni, allegare la certificazione del peso specifico in kg/m2 per le diverse protezioni offerte; indicare il peso (in kg) dei DPI nelle diverse taglie. Indicare gli eventuali accessori (es. cintura lombare) per migliorare la distribuzione del peso	
Qualità: caratteristiche di resistenza e di robustezza, qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture.	Le caratteristiche costruttive e i materiali utilizzati devono essere tali da garantire l'efficacia della protezione e la durata del DPI. Dettagliare	
Garanzia per difetti di fabbricazione.	La ditta deve garantire la sostituzione del DPI per i difetti di fabbricazione). Descrivere le modalità.	
Gamma di colori e fantasie	devono essere presenti differenti tipologie di colori e/o fantasie	
Composizione manutenzione e lavaggio		
Certificazione	Dichiarare le certificazioni e allegare le attestazioni di Conformità CE, Norma CEI EN 61331-1: 2015, Norma CEI EN 61331-3: 2015	
Classe di appartenenza	III (terza) ai sensi del TESTO COORDINATO D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e ss.mm.ii oltre che al D.Lgs. 19/02/2019 n°17. Dichiarare e allegare le attestazioni	
Composizione materiali interni utilizzati	I DPI devono essere privi di piombo, morbidi e robusti. Descrivere dettagliatamente la composizione dei materiali costituenti il DPI	
Composizione del rivestimento esterno	Il DPI deve essere realizzato con materiale tale da garantire l'impermeabilità, la facilità di pulizia e la robustezza del tessuto. Descrivere il materiale con cui è costituito il rivestimento esterno le caratteristiche di impermeabilità, compreso l'eventuale sistema di drenaggio dei liquidi di lavaggio	
Assenza di lattice	Dichiarare e allegare le attestazioni	
Etichetta esterna ed interna	Etichetta esterna: Descrivere modalità di applicazione (velcro o cucitura) Etichetta interna deve riportare: nome di produttore/fornitore, nome articolo, codice articolo, numero serie/matricola articolo, lotto, taglia, classe di certificazione, marcatura CE e codice identificativo organismo notificante dove richiesto, equivalenza in mmPb (eventuale tensione di riferimento dove necessaria)	
Scheda di sicurezza e informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	La scheda di sicurezza deve essere chiara, completa ed esaustiva di tutte le indicazioni necessarie. Allegare scheda di sicurezza e/o informazioni di eventuale pericolosità dei materiali	

BREVE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO	U.M.	Q.TA' ANNUA TOTALE	Marca/Codice prodotto offerto e indicazione requisiti tecnici
Caratteristiche del Servizio di Noleggio/Lavaggio/Controlli DPI			
Attivazione del servizio e prima consegna	Entro 60 giorni presso le sedi indicate in ordine. Descrivere		
Modalità consegna/ritiro DPI a seguito variazioni	Entro 10 giorni dalla comunicazione via pec. Descrivere		
Indicare i tempi per la sostituzione di eventuali DPI difettati (tempo massimo 3 giorni lavorativi), evidenziando dettagliatamente le modalità di consegna ritiro dei DPI e le interfacce con il reparto	descrivere		
Indicare la tempistica necessaria per le diverse operazioni che vede coinvolto il personale dell'Azienda Sanitaria (deve essere la minore possibile)	descrivere		
Indicare le modalità di assistenza e supporto al personale dell'Azienda Sanitaria relativamente alle procedure inerenti il servizio offerto e al SW gestionale (in loco, telefonico, modalità indiretta etc)	descrivere		
Modalità di conservazione dei DPI-CAMICI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE quando non vengono utilizzati	- Si descrivere - Fornitura dei supporti		
Modalità di deterzione/disinfezione parziale ad alta frequenza da eseguire in reparto dei DPI-CAMICI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)	- Si descrivere		
Modalità di deterzione/disinfezione completa (lavaggio) da eseguire a carico della Ditta Appaltatrice dei DPI-CAMICI e DPI COLLARI COPRI TIROIDE (tessuto interno ed esterno)	- specificare la modalità (p.e. a immersione o altro) e la temperatura di lavaggio -indicare il numero di lavaggi completi /anno offerti (numero minimo 4/anno)		
Prodotti da utilizzare per la deterzione e disinfezione	- prodotti consentiti dalla legge italiana - fornire scheda tecnica, la scheda di sicurezza e il manuale d'utilizzo dei prodotti -fornire catalogo per ordini secondo necessità		
Verifiche funzionali dei DPI	<p>- Ispezione periodica e metodo di controllo per verifica dell'integrità del dispositivo dopo ogni lavaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo delle cuciture, dei bordi, dei velcri e delle finiture in generale al fine di garantire la loro corretta funzionalità; • verifica dell'assenza di fessurazioni del materiale attenuante. • Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria. <p>- Metodo di controllo per verifica del mantenimento delle proprietà di attenuazione dei DPI (frequenza minima biennale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • misura in fascio diretto del grado di attenuazione/trasmisione percentuale secondo la procedura proposta dalla Ditta Appaltatrice. • Gli esiti dei controlli di qualità devono essere registrati nel Data Base Web Based accessibile al Servizio di Fisica Sanitaria. <p>• Qualora non venisse superato il controllo di qualità o se previsto dal contratto, per scadenza della garanzia del prodotto, il DPI deve essere sostituito con uno di uguale fattore di protezione.</p>		
Sistema informatico per la gestione dei DPI	<p>-Data Base (DB) web based contenente almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione Unità Operativa • Data di consegna • Data di restituzione • Data ed esito collaudo • Responsabile della gestione del DPI • Manutenzione • Anagrafica DPI (con eventuale scheda e certificati CE) • Registro DPI • Controlli di qualità periodici • Esperto qualificato (prescrittore) <p>- Accesso tramite sw e autorizzazioni opportune -Assistenza in caso di problemi -Sistema di lettura dei tag (es. RFID) dei DPI - Registrazione operazioni di pulizia, controlli di qualità e sostituzione DPI -A fine contratto consegna del DB coi dati rilevati durante il periodo contrattuale (in formato pdf e excel) - possibilità di gestire più tipologie di sistemi di identificazione (es. RFID, Codice a barre, QR Code, etc)</p>		
Sistema di identificazione elettronica del DPI	- SI descrivere		
Enti/Servizi presso cui è reso servizio analogo	- elencare		
Aspetti migliorativi del servizio offerti	- descrivere		

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

BREVE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO	U.M.	Q.TA' ANNUA TOTALE	DESCRIZIONE SINTETICA E RIF.PAGINA DOCUMENTAZIONE
--	------	--------------------	---

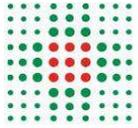
LOTTO N. 5

<p>SERVIZIO DI GESTIONE DPI comprendente le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fase 1 - Controllo periodico annuale di qualità con ritiro dei dispositivi presso le UU.OO. sedi di utilizzo, secondo la tempistica concordata in fase di stesura del contratto attuativo: l'effettuazione del controllo mediante radiazioni ionizzanti della lamina radiopaca dei DPI, da parte di un tecnico della Ditta, con la trasmissione di report riportante l'esito del controllo, corredato con le immagini, al Servizio di Fisica per le opportune valutazioni e prescrizioni del caso. -Fase 2 – Sanificazione e/o Lavaggio, sia della superficie esterna che del rivestimento interno dei dpi, che potrà essere differenziata per ambiti di utilizzo; riconsegna del materiale trattato; -Fornitura di sistema informatico che consenta la tracciabilità, memorizzazione dei dati relativi ai cicli di sanificazione e dei dati dei controlli periodici di qualità del singolo dispositivo -Durante il trasporto sarà espressamente curato ogni atto ad evitare la cross-contamination; -La dotazione iniziale dovrà essere costantemente reintegrata ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro; -Qualora il servizio non permetta il normale svolgimento dell'attività di reparto, la fornitura dovrà essere comprensiva di dispositivi in sostituzione temporanea aventi le medesime caratteristiche di quelli ritirati; <p>I DPI oggetto del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Grembiuli anti-x modello frontale -Grembiuli anti-x modello intero -Grembiuli anti-x modello combinato (corpetto+gonna) -Collare anti-x. 	N.	660	
---	----	-----	--

CARATTERISTICHE TECNICHE

**Caratteristiche di Servizio di Controllo qualità DPI/Sanificazione/Lavaggio/
indicare rif. Pagina della relazione tecnica**

Modalità svolgimento del servizio	Attivazione del servizio e primo intervento Entro 30 giorni presso le sedi indicate in ordine. SI/NO	
	Indicare tempi di attivazione del servizio di primo intervento	
	Modalità ritiro/consegna DPI Entro 10 giorni dalla comunicazione. SI/NO	
	Tempi per l'espletamento del servizio sui DPI (tempo massimo 5 giorni lavorativi dal ritiro)descrivere, evidenziando dettagliatamente le modalità di svolgimento	
	Possibilità di effettuare il servizio presso le Aziende in giornata - SI/NO	
	Anni di esperienza di servizio analogo presso altri Enti - allegare dichiarazione	
Sistema informatico per la gestione dei DPI	Aspetti migliorativi del servizio offerto - descrivere	
	SI/NO	
	descrivere funzionalità del sistema informatico per la gestione dei DPI (Data Base) web based	
	Descrivere sistema di identificazione elettronica dei DPI	
	Tempi di assistenza in caso di problemi	
	Tempi di comunicazione esito controlli comprensivi di immagini	
Verifiche funzionali dei DPI	Possibilità di inserire dati/controlli anche da parte della fisica sanitaria dell'Azienda descrivere	
Controllo periodico di Qualità:	Dichiarare tempi di esecuzione del controllo dalla comunicazione dell'Azienda Sanitaria	
	Metodologia delle verifiche funzionali dei DPI -descrivere	
	Tipologia del report di controllo - descrivere	
Sanificazione e/o lavaggio (minimo 1/anno)	Descrivere procedura di sanificazione / lavaggio	
	Descrivere tipologia del report di controllo	
	Scheda tecnica e scheda di sicurezza prodotti per la detersione e disinfezione - allegare documentazione Numero di sanificazioni / lavaggi all'anno	



Modulo Elenco Dispositivi Medici e Medico-Diagnostici in Vitro

Riferimento: offerta su Procedura acquisto n.

Dati Fornitore

Ragione sociale	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>

Dispositivi che hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM (come da Decreti Min. del 21/12/2009 e del 23/12/2013)

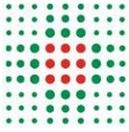
Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Numero Identificativo iscrizione Banca Dati DM (*)	Numero Identificativo di registrazione al Repertorio DM (*)	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante

Dispositivi che NON hanno l'obbligo di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio DM

Codice prodotto (così come riportato in offerta economica)	Codice Prodotto (rilasciato dal Fabbricante)	Nome Prodotto	Codice CIVAB	Codice CND	Nome Fabbricante (ragione sociale)	Partita IVA Fabbricante	Specificare se (riportare il numero corrispondente): 1) non DM 2) IVD immessi in commercio prima del 5/06/2014 3) DM su misura 4) DM per indagini cliniche 5) DM di Classe I o assemblati di DM immessi in commercio dai soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale del 21/12/2009 che hanno sede legale fuori del territorio italiano 6) DM immessi in commercio prima del 1° Maggio 2007

(*) Qualora non sia presente il numero identificativo di iscrizione/registrazione alla Banca Dati o al Repertorio, la Ditta deve **OBBLIGATORIAMENTE** compilare la dichiarazione di cui al Mod_BD_DM/IVD

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNITRICE)



Allegato Mod_BD_DM/IVD

Adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 21/12/2009 (Modifiche ed integrazioni al Decreto del 20/02/2007 recante “Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”) e dal Decreto Ministeriale del 23/12/2013 (“Nuove modalità per l’iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatarî di dispositivi medico-diagnostici in vitro”).

Si dichiara che per il dispositivo medico posto in commercio dopo il 1° Maggio 2007 e/o per il dispositivo medico-diagnostico in vitro posto in commercio dopo il 5 Giugno 2014 (indicare il singolo dispositivo o rimandare all’elenco specificato nel “Modulo Elenco Dispositivi”)

si è provveduto alle registrazioni e alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per i dispositivi medico-diagnostici in vitro) secondo le modalità di cui al Decreto del 20/02/2007 ed ai successivi Decreti del 21/12/2009 e del 23/12/2013.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELL'OPERATORE E GUANTI ANTI X, PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEMA OFFERTA LOTTO 1

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Q.TA' ANNUALE TOTALE	Marca/codice Prodotto offerto	Prezzo unitario IVA esclusa	Prezzo annuo IVA esclusa	Prezzo triennale IVA esclusa	IVA %
LOTTO N. 1								
Dispositivi di protezione dell'operatore								
1	1a. GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	67			0,00	0,00	
2	1b. GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	38			0,00	0,00	
3	1c. GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	91			0,00	0,00	
4	1d. COLLARE ANTI-X (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	220			0,00	0,00	
5	1e. COPRICOLLARE ANTI-X - CFZ DA 100 PEZZI (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	CFZ	26			0,00	0,00	
PREZZO COMPLESSIVO LOTTO 1 DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER							0,00	

PERCENTUALE DI SCONTO UNICA DA APPLICARE SUI PRODOTTI PRESENTI NEL LISTINO PREZZI:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELL'OPERATORE E GUANTI ANTI X, PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEDA OFFERTA LOTTO 2

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Q.TA' ANNUA TOTALE	Marca/codice Prodotto offerto	Prezzo unitario IVA esclusa	Prezzo annuo IVA esclusa	Prezzo triennale IVA esclusa	IVA %
----	----------------------------	------	--------------------	-------------------------------	-----------------------------	--------------------------	------------------------------	-------

LOTTO N. 2

1	GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile. Senza lattice e preferibilmente privo di piombo e polvere lubrificante. (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	paia	1262			0,00	0,00	
PREZZO COMPLESSIVO LOTTO 2 DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER							0,00	

PERCENTUALE DI SCONTO UNICA DA APPLICARE SUI PRODOTTI PRESENTI NEL LISTINO PREZZI:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI, PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEDA OFFERTA LOTTO 3

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Q.TA' ANNUALE TOTALE	Marca/codice Prodotto offerto	Prezzo unitario IVA esclusa	Prezzo annuo IVA esclusa	Prezzo triennale IVA esclusa	IVA %
----	----------------------------	------	----------------------	-------------------------------	-----------------------------	--------------------------	------------------------------	-------

LOTTO N. 3

1	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI <u>senza protezioni laterali, con lenti antiriflesso</u> montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	paia	13			0	0	
2	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI <u>con protezioni laterali, con lenti antiriflesso</u> montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	paia	36			0	0	
3	OCCHIALI INDOSSABILI SU OCCHIALI DA VISTA con protezione laterale	paia	65			0	0	
4	A - Lenti graduate MONOFOCALI B - Lenti graduate BIFOCALI C - Lenti graduate PROGRESSIVE	paia	A - 5 B - 6 C - 7	A - B - C -	A - B - C -			
PREZZO COMPLESSIVO COMPLESSIVO LOTTO 3 DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER							0,00	

PERCENTUALE DI SCONTO UNICA DA APPLICARE SUI PRODOTTI PRESENTI NEL LISTINO PREZZI:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI, PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC); AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEDA OFFERTA LOTTO 4

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Q.TA' TRIENNAL E TOTALE	Marca/codice Prodotto fabbricante	Marca/codice Prodotto fornitore	Canone offerto per singolo capo	Canone annuo iva esclusa	Canone triennale Iva esclusa	IVA %
1	6a. GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	61				0	0,00	
2	6b. GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	3				0	0,00	
3	6c. GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	44				0	0,00	
4	6d. COLLARE ANTI-X (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)	PEZZO	45				0	0,00	
	PREZZO COMPLESSIVO SERVIZIO DI NOLEGGIO DPI comprendente la gestione, lavaggio, tracciabilità, identificazione e verifica funzionale dei dispositivi di protezione individuale anti-X 153 vestizioni/anno	servizio	1						VALORE DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER

COSTI DELLA MANODOPERA

ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI - X E PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI, PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEDA OFFERTA LOTTO 5

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	Canone offerto per singolo capo	Canone annuo iva esclusa	Canone triennale Iva esclusa	IVA %
	SERVIZIO DI GESTIONE DPI anti x comprendente controllo periodico annuale di qualità, sanificazione e/o lavaggio DPI, fornitura sistema informatico di gestione per un totale di 660 DPI anti x	servizio				
	PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA SATER					

COSTI DELLA MANODOPERA

ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA IOR	QUANTITA' ANNUA AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUA TOTALE
LOTTO N. 1									
a	<p>GREMBIULI ANTI-X MODELLO FRONTALE con protezione anteriore e scapolare, dotato di chiusura anteriore incrociata con velcro o altro sistema di fissaggio. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglie da XS a XXL differenziate per UOMO/DONNA - possibilita' personalizzazione taglia - identificativo persona monogramma apposto con velcro e/o cucito - gamma di colori e fantasie - etichetta interna riportante: <ul style="list-style-type: none"> ° nome del Produttore ° nome e codice del prodotto ° simbolo CE ° classe di certificazione ° codice a 4 cifre che identifica l'organismo notificato che ha rilasciato l'attestato di certificazione ° Equiv.mmPb ° numero serie/matricola ° percentuale di assorbimento ai seguenti valori di tensione (kvp) 70,90,110 ° protezione in equivalente mm Pb (ANT) 0,35 ° protezione in equivalente mm Pb (SPALLA) 0,25 ° conformita' CE ° classe di appartenenza III <p>Eventuali pulizia e manutenzione con prodotti dedicati</p>	N.	20,00	10,00	5,00	2,00	10,00	20,00	67,00
b	<p>GREMBIULI ANTI-X MODELLO INTERO per la protezione totale del corpo, completamente avvolgente per garantire la massima protezione. Chiusura anteriore in sovrapposizione. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglie da XS a XXL differenziate per UOMO/DONNA - possibilita' personalizzazione taglia - identificativo persona monogramma apposto con velcro e/o cucito - gamma di colori e fantasie - etichetta interna riportante: <ul style="list-style-type: none"> ° nome del Produttore ° nome e codice del prodotto ° simbolo CE ° classe di certificazione ° codice a 4 cifre che identifica l'organismo notificato che ha rilasciato l'attestato di certificazione ° Equiv.mmPb ° numero serie/matricola ° percentuale di assorbimento ai seguenti valori di tensione (kvp) 70,90,110 ° protezione in equivalente mm Pb (ANT) 0,35 ° protezione in equivalente mm Pb (POST) 0,25 ° conformita' CE ° classe di appartenenza III <p>Eventuali pulizia e manutenzione con prodotti dedicati</p>	N.	20,00	5,00	5,00	1,00	4,00	3,00	38,00

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA IOR	QUANTITA' ANNUA AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUA TOTALE
c	<p>GREMBIULI ANTI-X MODELLO COMBINATO (CORPETTO+GONNA) per la protezione totale del corpo ed una distribuzione ottimale del peso sulle spalle e sul bacino. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno in materiale impermeabile.</p> <p>Corpetto: sovrapposizione frontale totale tramite velcro e/o fibbia Gonna: unico pezzo con sovrapposizione frontale regolabile tramite velcro e fibbia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglie da XS a XXL differenziate per UOMO/DONNA - possibilità personalizzazione taglia - identificativo persona monogramma apposto con velcro e/o cucito - gamma di colori e fantasie - etichetta interna riportante: <ul style="list-style-type: none"> ° nome del Produttore ° nome e codice del prodotto ° simbolo CE ° classe di certificazione ° codice a 4 cifre che identifica l'organismo notificato che ha rilasciato l'attestato di certificazione ° Equiv.mmPb ° numero serie/matricola ° percentuale di assorbimento ai seguenti valori di tensione (kvp) 70,90,110 ° protezione in equivalente mm Pb (ANT) 0,35 ° protezione in equivalente mm Pb (POST) 0,25 ° conformità CE ° classe di appartenenza III <p>Eventuali pulizia e manutenzione con prodotti dedicati</p>	N.	15,00	35,00	15,00	1,00	10,00	15,00	91,00
d	<p>COLLARE ANTI-X per la protezione della tiroide con chiusura a velcro regolabile. Materiale attenuante privo di piombo presente su tutta la superficie del dispositivo. Rivestimento esterno con materiale impermeabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglia unica universale con chiusura a velcro - possibilità personalizzazione taglia - identificativo persona monogramma - gamma di colori e fantasie - etichetta interna riportante: <ul style="list-style-type: none"> ° nome del Produttore ° nome e codice del prodotto ° simbolo CE ° classe di certificazione ° codice a 4 cifre che identifica l'organismo notificato che ha rilasciato l'attestato di certificazione ° Equiv.mmPb ° numero serie/matricola ° percentuale di assorbimento ai seguenti valori di tensione (kvp) 70,90,110 ° protezione in equivalente mm Pb 0,50 ° conformità CE ° classe di appartenenza III <p>Eventuali pulizia e manutenzione con prodotti dedicati</p>	N.	70,00	40,00	20,00	10,00	40,00	40,00	220,00
e	Copricollari ANTI-X confezioni da 100 pz	CFZ	3,00	5,00	10,00	4,00	2,00	2,00	26,00
TOTALE LOTTO 1			128,00	95,00	55,00	18,00	66,00	80,00	442,00

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA IOR	QUANTITA' ANNUA AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUA TOTALE
LOTTO N. 2									
1	<p>GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI monouso Guanti sterili, monouso in materiale sintetico, tranne nitrile, preferibilmente privo di piombo, senza lattice e polvere lubrificante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - forma anatomica con mano specifica rispettivamente dx e sx, dita curve, polsino senza bordo - mis. 6,5 - 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9 - spessore massimo palmo 0.24 mm - spessore massimo dita 0.29 mm - lunghezza totale 295-305 mm - monouso - latex free -ipoallergenicità 'biocompatibilità' determinata dall'assenza di proteine estraibili dal lattice (responsabili delle reazioni allergiche di ipersensibilità immediata di TIPO I - senza presenza di polvere e senza presenza di piombo - percentuale di assorbimento ai seguenti valori 80, 100, 120 kvp - confezione unitaria - I guanti devono essere forniti a paia doppiamente avvolti. L'involucro interno di ogni paia di guanti deve essere costituito da un incarto a portafoglio marcato in modo leggibile con la taglia e l'indicazione della mano specifica (SN e DX) del guanto - conformità 'CE 	Paia	200,00	400,00	112,00	150,00	100,00	300,00	1.262,00
TOTALE LOTTO 2			200,00	400,00	112,00	150,00	100,00	300,00	1.262,00
LOTTO N. 3									
1	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI SENZA PROTEZIONI LATERALI con lenti antiriflesso, montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione	N.	5,00	3,00		3,00	2,00		13,00
2	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI CON PROTEZIONI LATERALI con lenti antiriflesso, montatura adatta a visi di grande, media e piccola dimensione	N.	15,00	3,00	3,00	3,00	2,00	10,00	36,00
3	OCCHIALI INDOSSABILI SU OCCHIALI DA VISTA con protezione laterale	N.	10,00	25,00	7,00	3,00	10,00	10,00	65,00
4	A - LENTI GRADUATE MONOFOCALI	N.	1,00	3,00				1,00	5,00
	B - LENTI GRADUATE BIFOCALI	N.	1,00	4,00				1,00	6,00
	C - LENTI GRADUATE PROGRESSIVE	N.	1,00	5,00				1,00	7,00
TOTALE LOTTO 2			33,00	43,00	10,00	9,00	14,00	23,00	132,00

N.	BREVE DESCRIZIONE PRODOTTO	U.M.	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUA IOR	QUANTITA' ANNUA AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUA AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUA AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUA TOTALE
DESCRIZIONE SERVIZIO									
LOTTO N. 4									
SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI			QUANTITA' ANNUALE AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUALE AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUALE IOR	QUANTITA' ANNUALE AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUALE AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUALE AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUALE TOTALE
	DPI come da lotto 1a	N.		5		10,00		46,00	61,00
	DPI come da lotto 1b	N.		3					3,00
	DPI come da lotto 1c	N.		27		13,00		4,00	44,00
	DPI come da lotto 1d	N.		35		10,00			45,00
	TOTALE LOTTO 4	N.		70		33,00		50,00	153,00
DESCRIZIONE SERVIZIO									
LOTTO N. 5									
SERVIZIO DI LAVAGGIO/SANIFICAZIONE DPI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA SANITARIA NELLE SEGUENTI DOTAZIONI:			QUANTITA' ANNUALE AZ.OSP. BOLOGNA	QUANTITA' ANNUALE AZIENDA USL BOLOGNA	QUANTITA' ANNUALE IOR	QUANTITA' ANNUALE AUSL IMOLA	QUANTITA' ANNUALE AZIENDA USL FERRARA	QUANTITA' ANNUALE AZ.OSP. FERRARA	QUANTITA' ANNUALE TOTALE
	DPI come da lotto 1a, 1b, 1c, 1d	N. N. N. N.	200/anno Presidio Ospedaliero Sant'Orsola-Malpighi	150/anno Ospedale Maggiore Bologna, Ospedale	100/anno I.O.R. Bologna	50/anno Presidio Ospedaliero Santa Maria della Scaletta	50 presidi di Argenta, Cento e Lagosanto	100 Presidio Ospedaliero Ospedale di Cona	660

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SCHEDA TECNICA APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI (art. 2 Sezione II Parte Tecnica del capitolato speciale)

BREVE DESCRIZIONE		Specificare servizio offerto e indicazione requisiti tecnici
1	APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI A PARETE: Sostegno murale con appendicamici individuali: versione da 3/4/5 posti per grembiuli anti-x con doppia coppia di ganci per gonne	
2	APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI CARRELABILI: Sostegni specifici per i grembiuli anti-x mobili con quattro ruote gommate pivotanti di cui almeno due con freno, in due versioni:	
Versione A	carrello con appendicamici individuali ricurvi fissati orizzontalmente e direzionabili sia a dx che a sn: versione da 5/6/10/12 posti	
Versione B	carrello con binario appendicamici con grucce: versione da 5/6/10/12 posti	

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA DIVISA IN LOTTI PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

SEZIONE II Parte Tecnica Art. 2 (beni non soggetti a parametrizzazione)

APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI	
1	a -APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI A PARETE (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO)
2	b -APPENDICAMICI/REGGIGREMBIULI CARRELLABILI (CARATTERISTICHE DI CUI AL CAPITOLATO) in due versioni: carrello con appendicamici individuali ricurvi fissati orizzontalmente e direzionabili sia a dx che a sn: A - da 5/6 posti B - da 10/12 posti carrello con binario appendicamici con grucce, versione da 5/6/10/12 posti
3	c -SINGOLO APPENDICAMICI

Marca/codice Prodotto offerto	Prezzo unitario IVA esclusa in cifre	Prezzo complessivo IVA esclusa (Q.tà x prezzo unitario)	IVA %
A -	A -	A -	
B -	B -	B -	

2024-60521_Allegato21.pdf _1_.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DIVISA IN LOTTI DI ARTICOLI DI PROTEZIONE ANTI – X E SERVIZI DI NOLEGGIO/GESTIONE/LAVAGGIO DPI PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC): AZIENDA USL DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI IMOLA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, AZIENDA USL DI FERRARA, AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA E ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

- **LOTTO 1** - Dispositivi di protezione dell'operatore
- **LOTTO 2** – Guanti attenuatori di radiazioni ionizzanti monouso
- **LOTTO 3** – Occhiali a protezione radiazioni ionizzanti
- **LOTTO 4** - Servizio di noleggio/gestione DPI
- **LOTTO 5** – Servizio di lavaggio/sanificazione DPI di proprietà delle Aziende sanitarie

Data presentazione documento MAGGIO 2024	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon</i>	
	II RP per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano	II RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dello IOR di Bologna	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dello IOR di Bologna
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	3
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	5
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	5
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
1.6	DEFINIZIONI	5
2.	PARTE GENERALE	7
2.1	CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO	7
2.2	DURATA	7
2.3	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	7
2.4	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	10
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	11
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	11
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	11
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	11
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	11
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	11
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	11
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	12
4.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
4.9	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	12
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	12
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	12
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	13
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	13
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	14
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	14
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	15
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.	15
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16
7.	ONERI PER LA SICUREZZA PER ARTICOLI A PROTEZIONE X RAY	18
7.1	COSTI SICUREZZA PER LOTTI 1, 2, 3, 4 E 5 (MA SOLO IN PARTICOLARI CONDIZIONI)	18
7.2	COSTI RELATIVI AL SOLO LOTTO 5 DA APPLICARE SE L'APPALTATORE DOVRA' SVOLGERE LE ATTIVITA' RICHIESTE ALL'INTERNO DEI LOCALI DELL'AZIENDA SANITARIA	18
8.	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	19

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il Capitolato speciale disciplina la fornitura di articoli di protezione anti-x (lotti 1,2 e 3) , nonché i servizi di noleggio/gestione/lavaggio/sanificazione DPI e controllo RX (lotti 4 e 5), per:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;
- Istituto Ortopedico Rizzoli;
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara
- Azienda USL di Ferrara
- Azienda USL di Imola
- Azienda USL di Bologna;

i lotti nei quali è suddiviso il capitolato sono i seguenti:

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'OPERATORE
2	GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI IONIZZANTI MONOUSO
3	OCCHIALI A PROTEZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI
4	SERVIZIO DI NOLEGGIO/GESTIONE DPI
5	SERVIZIO DI GESTIONE DPI DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE

QUESTO DOCUMENTO VERRA' APPLICATO ESCLUSIVAMENTE, SOLO IN CASO DI NECESSITA', AL LOTTO 5

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RP per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	<u>emiliano.bazzan@ausl.bologna.it</u> 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna	
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Laura Pagan	
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dello IOR di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dello IOR di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola		

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Preposto		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: <ol style="list-style-type: none"> a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per

	l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto concessione in	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Per i lotti da 1 a 4 compresi, trattandosi di mera fornitura, assicurarsi che l'appaltatore non si introduca, per il ritiro o la consegna, in ambienti interni all'azienda che non siano pertinenti con la sua attività.

Deve quindi essere concordato, con il DEC, un percorso da fare per raggiungere il luogo di ritiro/consegna prestabilito per non esporre l'appaltatore inutilmente a rischi interferenti non precedentemente valutati.

E' importante che venga identificata la zona di ritiro/consegna in modo da assimilare il rischio a quello degli utenti.

Concordare sempre il giorno, l'orario e il percorso, con il DEC o con il Dirigente o Preposto del reparto, per accedere al punto di ritiro/consegna; la documentazione relativa al permesso di accesso per ritiro/consegna deve essere tracciabile.

Si ravvisa tuttavia la necessità di avere consegne in area dedicata ed eventualmente utilizzando lo sfasamento temporale rispetto ad altre attività, operatori di altre ditte, ecc.

Queste indicazioni sono da considerarsi valide anche per il LOTTO 5 quando l'appaltatore ha modo di effettuare l'attività richiesta fuori dagli ambienti sanitari e in spazi di sua pertinenza.

In questo documento vengono rese note le misure e cautele da osservare nel caso in cui l'appaltatore non abbia modo di svolgere l'attività richiesta dal lotto 5 al di fuori dell'azienda sanitaria ovvero in spazi propri.

2.2 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di 36 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

2.3 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.4 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.
- ✓

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Al fine di mitigare i rischi interferenziali possibili, le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ma anche nel fascicolo informativo specifico di ogni azienda sanitaria che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

Azienda USL di Bologna: **al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>**,

Si precisa che detto fascicolo è attualmente in fase di revisione e che appena disponibile la nuova versione sarà cura dell'AUSL di Bologna inviarlo nuovamente all'appaltatore

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: **al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf**

¹ Istituto Ortopedico Rizzoli: **<http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>**,

AOSP e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

Azienda USL di Imola www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Al momento della gara non sono ancora stati identificati locali dove eventualmente dovranno essere svolte le attività richieste al lotto 5.

Al momento dell'aggiudicazione, in funzione del fatto che la ditta aggiudicataria non possa svolgere dette attività in autonomia verranno identificati spazi idonei ai fini della radioprotezione per operatori e popolazione.

La scelta del locale verrà effettuata dal DEC con eventuale collaborazione dell'esperto di radio protezione del Committente che condividerà poi con l'azienda appaltatrice attraverso planimetria che evidenzia gli spazi e firma per accettazione.

L'impresa dovrà comunque sempre tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Al fine di mitigare i rischi interferenziali possibili, si chiede alla ditta appaltatrice di concordare sempre con il DEC il giorno, l'ora e il percorso per accedere al punto di ritiro/consegna o comunque per qualunque attività in cui venga richiesta la presenza di operatori della ditta appaltatrice.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Se dovessero essere dati all'azienda appaltatrice dei locali ad uso esclusivo per effettuare le attività richieste dal lotto 5 potrebbe essere richiesta alla ditta una procedura che definisca il primo intervento in caso di emergenza da condividere poi con l'appaltatore.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

x	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Antincendio
X	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità. Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_1 = P_1 \times D_1$

Dove:

R_1 = Rischio da interferenza;

P_1 = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_1 = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P₁ - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D₁ – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro		AUSLBO, IOR, AOSPBO, AOSPFE, AUSLFE e AUSL IMOLA					
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
<ul style="list-style-type: none"> • CONTROLLO PERIODICO ANNUALE DI QUALITÀ • SANIFICAZIONE E/O LAVAGGIO, SIA DELLA SUPERFICIE ESTERNA CHE DEL RIVESTIMENTO INTERNO DEL DPI 	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti del PE dell'Azienda e delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.		
	Radiazioni ionizzanti	Esposizione accidentale	B	Fornire locale idoneo ai fini della radio protezione	Utilizzare correttamente spazi ed attrezzature in modo da non esporre lavoratori e popolazione		

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AUSLBO, IOR, AOSPBO, AOSPFE, AUSLFE e AUSL IMOLA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
<ul style="list-style-type: none"> • CONTROLLO PERIODICO ANNUALE DI QUALITA' • SANIFICAZIONE E/O LAVAGGIO, SIA DELLA SUPERFICIE ESTERNA CHE DEL RIVESTIMENTO INTERNO DEL DPI 	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	<p>Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone.</p> <p>Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al servizio e sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare le installazioni richieste oltre a preventivi sopralluoghi per la verifica dei percorsi e degli spazi a disposizione. Circoscrivere, compartimentare ogni volta che lo si ritenga utile per limitare le eventuali interferenze.</p>	Al momento della attivazione del contratto di appalto	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	<p>Informazione in merito alla conformità degli impianti</p> <p>Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature</p>	<p>Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica.</p> <p>Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate</p> <p>Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p>	Al momento dell'intervento	

7. ONERI PER LA SICUREZZA PER ARTICOLI A PROTEZIONE X RAY

7.1 COSTI SICUREZZA PER LOTTI 1, 2, 3, 4 E 5 (MA SOLO IN PARTICOLARI CONDIZIONI)

Non ravvisando la necessità di redigere un DUVRI per i lotti 1, 2, 3, 4 non verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza.

Non verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza per il lotto 5 solo in determinate condizioni (ovvero quando la ditta appaltatrice potrà svolgere l'attività richiesta in spazi propri al di fuori dell'azienda sanitaria)

7.2 COSTI RELATIVI AL SOLO LOTTO 5 DA APPLICARE SE L'APPALTATORE DOVRA' SVOLGERE LE ATTIVITA' RICHIESTE ALL'INTERNO DEI LOCALI DELL'AZIENDA SANITARIA

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
TOTALE				100,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza, **per il solo LOTTO 5**

AUSL di Bologna CENTO EURO
AUSL di Ferrara CENTO EURO
AUSL di Imola CENTO EURO
AOSP di Bologna CENTO EURO
AOSP di Ferrara CENTO EURO
IOR CENTO EURO

la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto

FIRMA PER PRESA VISIONE

Data

8. ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE